

**PROGRAMMI DEI SINGOLI INSEGNAMENTI - LAUREA TRIENNALE**  
**SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE: EDITORIA E GIORNALISMO**

---

**INF/01 - Informatica: Informatica di base SC (i) (6) 40 ore**

---

*Prof. Michele Piana*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* SC1, FI, FIL

*Anno di corso:* I

*Semestre:* II

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* Il corso si prefigge l'obiettivo di introdurre gli studenti ai concetti base dell'informatica, quali i concetti di algoritmo, codice e codifica, linguaggio di programmazione e calcolatore.

*Prerequisiti:* Nessun prerequisito

*Contenuto del corso.* 1. Introduzione all'informatica 2. Concetto di algoritmo ed esempi 3. La codifica dell'informazione: il codice 3. Generalità sull'algebra booleana 4. Il calcolatore concreto (architettura, memorie, CPU...) 5. Come è fatto un calcolatore; come è fatta una rete 6. Cenni sui compilatori 7. Mail e Web 8. Cenni sui linguaggi di programmazione

*Testi di riferimento:* Introduzione ai Sistemi Informatici di Sciuto-Buonanno-Fornaciari-Mari; McGraw-Hill

*Metodi didattici:* Lezione frontale

*Modalità di valutazione:* Test scritto a risposte chiuse

**INF/01 - Informatica: Informatica documentale (p) (6) 40 ore**

---

*Prof. Michele Piana*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* SC3, SGE

*Anno di corso:* III

*Semestre:* I

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* Il corso si prefigge l'obiettivo di descrivere le principali problematiche relative alla progettazione di basi di dati, con particolare riferimento alla modellizzazione e ai linguaggi di interrogazione

*Prerequisiti:* Superamento dell'esame INF/01 Informatica: Interazione Uomo Macchina e dell'esame INF/01 Informatica: Informatica di Base

*Contenuto del corso.* 1. Il modello relazionale (relazioni e vincoli) 2. Richiami di algebra (operatori insiemistici, selezione, join) 3. Linguaggio SQL (definizione dati, interrogazioni, manipolazione dati) 4. Progettazione di basi di dati (progettazione concettuale, cenni di progettazione logica)

*Testi di riferimento:* P. Atzeni, S. Ceri, S. Paraboschi e R. Torlone. Basi di Dati: modelli e linguaggi di interrogazione. McGraw-Hill, 2002.

*Metodi didattici:* Lezione frontale

*Modalità di valutazione:* Test scritto a risposte chiuse

**INF/01 - Informatica: Interazione uomo-macchina (i) (3) 20 ore**

---

*Prof. Andrea Fusiello*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC2, FI, FIL*

*Anno di corso: secondo*

*Semestre: primo*

*Numero totale dei crediti: 3*

*Obiettivi formativi:* Il corso mira ad introdurre lo studente alla disciplina della Interazione Uomo-Macchina, fornendo gli strumenti per la progettazione e valutazione della interazione tra l'utente l'applicazione informatica.

*Prerequisiti:* Superamento dell'esame di INF/01 - Informatica: informatica di base (i) (6) 40 ore.

*Contenuto del corso:*

**1 L'uomo** (cap. 1 del testo)

1. I canali di input-output
2. La memoria
3. Il pensiero: ragionamento e *problem solving*

**2 Il computer** (cap. 2 del testo)

1. I dispositivi di input-output
2. La memoria
3. Elaborazione e reti

**3 L'interazione** (cap. 3 e 4 del testo)

1. I modelli d'interazione
2. Gli stili d'interazione
3. I paradigmi per l'interazione

**4 Le basi del progetto dell'interazione** (cap. 5 del testo)

1. Il processo della progettazione
2. Il progetto e il layout dello schermo
3. Iterazione e prototipazione

**5 Regole di design** (cap. 7 del testo)

1. I principi per supportare l'usabilità
2. Le linee guida
3. I pattern d'interazione uomo-macchina

**6 Tecniche di valutazione** (cap. 8 del testo)

1. La valutazione attraverso l'analisi di esperti
2. La valutazione con la partecipazione degli utenti
3. La scelta di un metodo di valutazione

**7 Il design universale** (cap. 9 del testo)

1. I principi di design universale
2. L'interazione multi-modale
3. Design particolari

**9 Il colore** (diapositive)

1. Definizioni
2. Aspetti percettivi
3. Aspetti cognitivi
4. Aspetti culturali

*Testi di riferimento:*

A. Dix, J. Finlay, G. D. Abowd, R. Beale *Interazione uomo-macchina*. McGraw-Hill Italia, 2004.

*Metodi didattici:* lezioni “frontali”.

*Modalità di valutazione:* esame scritto oppure orale.

---

**IUS/01 - Diritto privato: Diritto della comunicazione (i) (6) 40 ore**

*Dott.ssa Giovanna Ligugnana*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* SC3, FIL

*Anno di corso:* terzo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* fornire gli elementi fondamentali per la comprensione della disciplina giuridica dei mezzi di comunicazione.

*Prerequisiti:* nessuno

*Contenuto del corso:* I parte: L'ordinamento giuridico, la Costituzione e le altre fonti del diritto, cenni sull'organizzazione delle amministrazioni pubbliche. II parte: la disciplina della stampa, della radiotelevisione, del teatro e del cinema.

*Testi di riferimento:*

A. Barbera – C. Fusaro, *Corso di diritto pubblico*, Bologna, Il Mulino, 2004, limitatamente ai capitoli I, II, IV, V, VII, XIII e XV.

P. Caretti, *Diritto dell'informazione e della comunicazione*, 3 ed., Bologna, Il Mulino, 2004, limitatamente ai capitoli I, II, III e V.

*Metodi didattici:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* esame scritto

---

**L-ART/05 - Discipline dello spettacolo:**

**Storia del teatro e dello spettacolo SC (i) (6) 40 ore**

*Dott. Nicola Pasqualicchio*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* SC1

*Anno di corso:* primo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* introdurre alla comprensione storica e critica degli elementi fondamentali della scrittura teatrale e della pratica scenica.

*Prerequisiti:* conoscenze storiche e letterarie di base.

*Contenuto del corso:* *Amleto*: genesi e sviluppi di un mito teatrale. L'analisi del più celebre testo shakespeariano, condotta sulla base di alcune delle più importanti riflessioni critiche sull'opera e sul suo protagonista e storicamente inquadrata nell'epoca aurea del teatro elisabettiano e giacomiano, costituirà il centro del corso, ma offrirà al contempo l'occasione per riflettere su alcune importanti nozioni teoriche: la tragedia come genere drammatico, il tragico come categoria estetica, l'interpretazione, la variazione, la parodia. In particolare, si metterà in evidenza come il senso (e l'enigma) di un grande testo teatrale possa ricevere luce da tre diverse specie di “lettura”: quella dei critici che lo

hanno analizzato (in particolare Fergusson, Frye, Bloom), quella dei narratori e drammaturghi che lo hanno “riscritto” (tra gli altri, Laforgue, Testori, Müller), quella dei registi che lo hanno messo in scena (un’attenzione specifica sarà dedicata agli allestimenti di Gordon Craig e Stanislavskij, Carmelo Bene, Peter Brook).

*Testi di riferimento:*

L’esame dovrà essere preparato sui seguenti testi:

1) per un inquadramento generale di aspetti e problemi del linguaggio teatrale:

N. Pasqualicchio-S. Azzoni, *Il corpo e la parola. Elementi di comunicazione teatrale*, Verona, QuiEdit, 2005;

2) per il corso monografico: gli appunti delle lezioni, e inoltre:

W. Shakespeare, *Amleto*, Milano, Feltrinelli, 2004 (trad. di A. Lombardo);

F. Fergusson, *Idea di un teatro*, Milano, Feltrinelli, 1979, pp.121-175;

N. Frye, *Shakespeare. Nove lezioni*, Torino, Einaudi, 1990, pp. 89-108;

H. Bloom, *Shakespeare. L’invenzione dell’uomo*, Milano, Rizzoli, 2003, pp. 265-319;

S. Manferlotti, *Amleto in parodia*, Roma, Bulzoni, 2005.

Gli studenti non frequentanti sostituiranno gli appunti delle lezioni con:

J. Laforgue, *Amleto, ovvero le conseguenze della pietà filiale*, in Id., *Poesie e prose*, Milano, Mondadori, 1971, pp.279-310;

A. Petrini, *Amleto da Shakespeare a Laforgue per Carmelo Bene*, Pisa, Edizioni ETS, 2004.

*Metodi didattici:* lezioni frontali, lezioni-spettacolo con la presenza di attori, visione di spettacoli

videoregistrati.

*Modalità di valutazione:* esame scritto consistente in 4 domande aperte.

#### **L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione:**

##### **Storia e critica del cinema SC (i) (6) 40 ore**

*Dott. Alberto Scandola*

*Corsi per i quali viene impartito l’insegnamento:* SC2

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire allo studente, oltre a una conoscenza generale della storia del cinema moderno, un metodo d’analisi dell’opera filmica in chiave estetica e linguistica.

*Programma del corso:*

Due volti della Nouvelle Vague: Jean-Luc Godard e François Truffaut.

Dopo un’introduzione generale alla storia e al linguaggio del cinema, dalle origini sino ai giorni nostri, il corso si concentrerà sul rinnovamento tematico e stilistico apportato dalla nouvelle vague francese all’inizio degli anni sessanta, con particolare riferimento all’opera di due maestri del movimento, la cui ricerca è sospesa tra classicismo e modernità: François Truffaut e Jean-Luc Godard.

*Testi di riferimento:*

1-Appunti delle lezioni

2-Roberto Campari, *Cinema. Generi, tecniche, autori*, Mondadori, 2003.

274 – Sezione di Scienze della comunicazione: editoria e giornalismo: programmi

3-Giorgio Tinazzi, *Truffaut. Il piacere della finzione*, Marsilio, Venezia 2004 oppure Alberto Farassino, *Jean-Luc Godard*, Il Castoro Cinema, Milano 2002.

\*Obbligatoria è la visione integrale di 5 film a scelta dell'autore che si sceglie di studiare (François Truffaut oppure Jean-Luc Godard), tutti disponibili alla biblioteca del dipartimento di Scienze della Comunicazione oppure al Centro Audiovisivi "Elisabetta Lodi" di Verona. Si consiglia di ripetere la visione dei film nei giorni imminenti l'esame, in quanto sarà richiesta un'analisi delle sequenze. Alla biblioteca del dipartimento sarà possibile ritirare una lista di film consigliati, ma non obbligatori, per integrare le lezioni. Per un approfondimento si consiglia la lettura dei seguenti testi:

Michel Marie, *La Nouvelle Vague*, Lindau, Torino 1997; Margareth Amatulli, Anna Bucarelli, *Truffaut uomo di lettere*, Quattroventi, Urbino 2004; S. Arecco, *Godard, alla ricerca dell'arte perduta*, Le Mani, 1998; Antoine De Baecque, Serge Toubiana, *François Truffaut. La biografia*, Lindau, Torino 2003; François Truffaut, *I film della mia vita*, Marsilio, Venezia 2000; François Truffaut, *Il piacere degli occhi*, Marsilio, Venezia 1996; Alberto Scandola (a cura di), *Il cinema e la metafora del doppio*, Cierre Verona 1997.

N:B: Gli studenti non frequentanti sostituiranno gli appunti con la lettura di: Michel Marie, *La Nouvelle Vague*, Lindau, Torino 1997.

Gli studenti che hanno frequentato il corso di Storia del cinema negli anni passati (dal 2002 al 2004) potranno presentare all'esame il relativo programma. Si prega però di iscriversi all'esame solo se veramente intenzionati a sostenerlo.

*Metodi didattici*: lezione frontale con visione e analisi di sequenze.

*Metodo di valutazione*: colloquio orale

#### **L-ART/07 - Musicologia e storia della musica:**

##### **Storia della musica moderna e contemporanea (i) (6) 40 ore**

---

*Prof.ssa Elisa Grossato*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: SC1, LS2, LA3, LC3, LM3, FLM, SCA (ambito d), SGE.

*Anno di corso*: primo, secondo o terzo

*Semestre*: secondo

*Numero totale dei crediti*: 6

*Obiettivi formativi*: approfondimento di problemi storico-musicologici relativi al genere del melodramma.

*Prerequisiti*: nessuno

*Contenuto del corso*: "Excursus" sul melodramma con un approfondimento su *Così fan tutte* (1789) di W.A. Mozart.

*Testi di riferimento*: appunti dalle lezioni; L. BIANCONI, *Il teatro d'opera in Italia*, Bologna, Universal Paperbacks, Il Mulino, 1993; F. DELLA SETA, *Italia e Francia nell'Ottocento*, Torino, Edt, 1993; S.KUNZE, *Il teatro di Mozart. Dalla finta semplice al Flauto magico*, Venezia, Marsilio Editori, 1990, pp. 528 - 639. Altre indicazioni potranno essere fornite durante lo svolgimento del corso.

*Metodi didattici*: lezioni frontali con audizioni.

*Modalità di valutazione*: esame orale

**L-FIL-LET/11 – Letteratura italiana contemporanea:  
Letteratura italiana moderna e contemporanea SC (i) (3) 20 ore**

---

*Dott. Paolo Getrevi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* SC3

*Anno di corso:* Terzo

*Semestre:* Primo

*Numero totale di crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* Il Corso si propone di fornire gli elementi per valutare criticamente il percorso storico della narrativa italiana moderna e contemporanea

*Prerequisiti:* Conoscenza della letteratura italiana dal Sei al Novecento

*Contenuto del Corso:* Romanzo e personaggio: la via italiana al moderno narrare

*Testi di riferimento:* Appunti dalle lezioni. Inoltre: A. Bernardelli – R. Ceserani, *Il testo narrativo*, Bologna, il Mulino, 2005 [l'uscita editoriale è prevista per l'autunno; se non sarà disponibile, si sostituisca con i seguenti: R. Ceserani, *Il testo narrativo*, in *Guida alla studio della letteratura*, Roma-Bari, Laterza, 1999, pp. 197-265; F. Brioschi, C. Di Girolamo, M. Fusillo, *Modi della narrativa*, in *Introduzione alla letteratura*, Roma, Carocci, 2003, pp. 135-180]; P. Getrevi, *Narrare italiano. Dalla nostalgia all'assenza (1606-1997)*, Verona, Fiorini, 2004. Per tutti i testi indicati non si tralasci la consultazione degli apparati di riferimento bibliografico.

*Metodi didattici:* Lezioni frontali

*Modalità di valutazione:* Prova scritta [composizione]

**L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana: Grammatica italiana (i) (3) 20 ore**

---

*Prof. Erasmo Leso*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* SC1

*Anno di corso:* primo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* fornire una preparazione di base per il corretto uso della lingua italiana.

*Prerequisiti:* conoscenze di carattere generale.

*Contenuto del corso:* elementi di grammatica italiana.

*Testo di riferimento:* Luca Serianni, *Italiano*, Milano, Garzanti.

*Metodi didattici:* lezioni frontali ed esercitazioni.

*Modalità di valutazione:* esame scritto.

**L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana: Storia della lingua italiana SC (i) (6) 40 ore**

---

*Dott. Arnaldo Soldani*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* SC1

*Anno di corso:* primo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* offrire una conoscenza dello sviluppo della lingua italiana, come

premessa per il suo uso nel campo della comunicazione.

*Prerequisiti:* conoscenze di carattere generale.

*Contenuto del corso:* Nozioni generali e introduttive e lineamenti di storia della lingua italiana.

*Testi di riferimento:*

Claudio Marazzini, *Breve storia della lingua italiana*, Bologna, il Mulino, 2003;

Teresa Poggi Salani, *Per lo studio dell'italiano. Avviamento storico-descrittivo*, Padova, Liviana;

Erasmus Leso, *Momenti di storia del linguaggio politico*, in L. Serianni-P. Trifone (a cura di), *Storia della lingua italiana, II, Scritto e parlato*, Torino, Einaudi, 1994, pp. 703-755.

*Metodi didattici:* lezioni frontali ed esercitazioni.

*Modalità di valutazione:* esame scritto.

#### **L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate:**

##### **Letterature comparate (p) (6) 40 ore**

---

*Dott. Guido Armellini*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* SC3

*Anno di corso:* terzo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* il corso si propone di presentare e discutere temi e problemi della comparatistica attraverso lo studio di un manuale dedicato alla disciplina e di ulteriori testi letterari o saggistici indicati dai docenti durante il corso.

*Contenuto del corso:* Temi e problemi della comparatistica.

*Testi di riferimento:*

Nicola Gardini, *Letteratura comparata*, Milano, Mondadori Università, 2002;

una serie di letture settimanali di carattere saggistico o letterario predisposte dai docenti e reperibili presso una fotocopisteria da designarsi.

*Metodi didattici:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* test scritto finale.

#### **L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Linguistica generale SC (i) (6) 40 ore**

---

*Prof. Denis Delfitto*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* SC1

*Anno di corso:* primo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* Il corso ha lo scopo di fornire una introduzione alla linguistica come scienza cognitiva, presentando le molteplici prospettive a partire dalle quali si può costituire una scienza del linguaggio: il linguaggio come entità storica e culturale, come sistema di comunicazione e come sistema computazionale caratterizzato dall'interazione di moduli cognitivi distinti. Alla fine del corso, lo studente dovrà essere in grado di orientarsi meglio all'interno del panorama di studi scientifici sul linguaggio e di affrontare individualmente la lettura di alcuni testi fondamentali di linguistica.

*Prerequisiti:* Nessuno

*Contenuto del corso.* Il corso prevede l'approfondimento dei concetti fondamentali per l'analisi dei suoni e delle rappresentazioni mentali dei suoni (fonetica e fonologia), delle regole di formazione delle parole (morfologia), della derivazione e rappresentazione della struttura degli enunciati (sintassi), del significato di questi ultimi in isolamento e in contesto (semantica e teoria del discorso), ed infine dell'uso del linguaggio (pragmatica). Alcune delle fondamentali proprietà del linguaggio umano verranno discusse in un'ampia prospettiva cognitiva e semiotica.

*Testi di riferimento:*

G. Graffi – S. Scalise, *Le lingue e il linguaggio. Introduzione alla linguistica*, nuova edizione, Bologna, Il Mulino, 2003

S. Pinker, *L'istinto del linguaggio*, trad. it., Milano, Mondadori, 1997.

*Metodi didattici.* Lezioni frontali

*Modalità di valutazione:* Test scritto

---

**L-LIN/03 - Letteratura francese: Lingua e letteratura francese (i) (3) 20 ore**

*Prof. Jean-Francois Rodriguez*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* SC2

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* approccio storico-critico di testi letterari della prima metà del XIX secolo.

*Prerequisiti:* una discreta conoscenza della lingua francese.

*Contenuto del corso.* Letture e analisi di Balzac, *Scènes de la vie parisienne/ scènes de la vie privée, Le Colonel Chabert*

*Testi di riferimento:*

Appunti delle lezioni e dei seminari;

M.Richter-A.Capatti, *Méridiennes. Histoire et Anthologie de la Littérature Française II*, Cleup, Padova, 2001 (cap I: "L'Age romantique", in part. pp. 10-23; 85-90);

Balzac, *Le Colonel Chabert*, coll. Folio classique, Gallimard, Parigi

Materiale didattico e ulteriori indicazioni bibliografiche verranno forniti durante le lezioni.

*Modalità didattiche:* lezioni generali e seminari

*Modalità di valutazione:* colloquio orale (lo studente dovrà essere in grado di leggere e tradurre i testi in lingua del programma).

---

**L-LIN/05 - Letteratura spagnola: Lingua e letteratura spagnola (i) (3) 20 ore**

*Dott.ssa Umile Maria Zancanari*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* SC2

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* il corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza di uno

dei più grandi poeti della letteratura spagnola: G. Lorca.

*Prerequisiti:*

1 - conoscenza base della lingua spagnola

2 - conoscenza base di quel periodo della letteratura spagnola del '900 che riguarda la "Generación del '27"

*Contenuto del corso:*

1 - introduzione critica alle due opere sottoindicate;

2 - "Romancero gitano" (sette romances letti e commentati);

3 - "Poema del Cante Jondo" (scelta di alcuni poemi letti e commenti);

*Testi di riferimento:*

1 - Dispensa della docente, contenente l'introduzione critica alle due opere che formano il contenuto del corso

2 - Storia della letteratura: si consiglia M.G. Profeti, *L'Età contemporanea della Letteratura Spagnola: il Novecento* (la "Generación del '27", pp. 171-283)

*Metodi didattici:* lezioni generali e commento dei testi.

*Modalità di valutazione:* esame orale.

N.B. Gli studenti non frequentanti dovranno concordare contattando la docente.

---

#### **L-LIN/10 - Letteratura inglese: Lingua e letteratura inglese (i) (3) 20 ore**

*Dott.ssa Cristina Ceron*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* SC2

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* stimolare un'analisi dei processi storico-culturali che hanno caratterizzato la letteratura inglese del XIX secolo allo scopo di approfondire la comprensione della comunicazione globale contemporanea.

*Prerequisiti:* superamento dell'esame di lingua inglese del primo anno.

*Contenuto del corso:* il corso propone un'analisi panoramica di personaggi femminili che rappresentano esemplificazioni significative del processo di emancipazione originato dal Vittorianesimo.

*Testi di riferimento:*

Verranno indicati come letture obbligatorie alcuni capitoli di *Jane Eyre* e di *Villette* di Charlotte Brontë e di *Far From the Madding Crowd* e *Jude the Obscure* di Thomas Hardy. Gli studenti dovranno dimostrare di conoscere gli elementi fondanti del Vittorianesimo, di aver maturato una buona conoscenza degli autori trattati e di saper tradurre e commentare i testi oggetto delle lezioni.

*Testi critici:*

Da F. Marroni, *Miti e Mondi Vittoriani*, Roma, Carocci, 2004: pp.13-69; 93-108; 235-245. Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite all'inizio del corso.

*Metodi didattici:* lezioni frontali ed esercitazioni.

*Modalità di valutazione:* da precisare.

**L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese: Lingua inglese (i) (6) 40 ore**

---

*Prof.ssa Roberta Facchinetti*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* SC1

*Anno di corso:* I

*Semestre:* II

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire strumenti e metodologie per migliorare, consolidare ed approfondire la propria competenza della lingua inglese soprattutto in merito all'abilità di comprensione e produzione scritta e orale del linguaggio giornalistico, pubblicitario e politico inglese.

*Prerequisiti:* Competenza nella lingua inglese a livello intermedio (certificazione B1)

*Contenuto del corso:*

1. Rafforzamento e consolidamento delle competenze linguistiche per quanto concerne la comprensione e la produzione del testo giornalistico (particolare attenzione verrà dedicata agli editorials ed ai reports);
2. Illustrazione e riproduzione dei principali simboli di trascrizione fonetica (alfabeto IPA), che permetteranno agli studenti di padroneggiare meglio anche la propria produzione orale;
3. Approfondimento della morfologia inglese, con particolare riferimento agli affissi più ricorrenti nel linguaggio corrente, ma anche soprattutto in quello giornalistico, pubblicitario e politico;
4. Visione di programmi televisivi tratti da diversi canali inglesi, preminentemente britannici ed americani, con preferenza per i notiziari;
5. Selezione, illustrazione e valutazione di siti internet ai quali accedere per il reperimento di
  - a) articoli e documenti originali in lingua inglese in ambito giornalistico, pubblicitario e politico quotidianamente aggiornati;
  - b) dizionari e grammatiche della lingua inglese on-line;
  - c) ulteriori esercizi volti all'approfondimento delle proprie competenze linguistiche.

*Testi di riferimento:*

FACCHINETTI R., *English in the Humanities: History and Philosophy*, Padova, CEDAM, 1999.

Durante le lezioni verranno distribuiti ulteriori materiali di analisi ed approfondimento che costituiranno parte integrante del corso.

*Metodi didattici:* L'articolazione didattica prevede un equilibrato impiego di

1. esposizioni concettuali,
2. esercitazioni linguistiche volte all'applicazione, approfondimento e consolidamento delle conoscenze e competenze acquisite.

Le lezioni di carattere frontale si alterneranno a momenti seminariali, nei quali gli studenti prenderanno parte attiva allo svolgimento del corso. Sono inoltre previsti incontri e conferenze con docenti ospiti.

*Modalità di valutazione:* La prova di accertamento è scritta e comprende quattro parti:

1. test di conoscenza contenutistica e lessicale ("Contents and lexicon");
2. *analisi testuale* di 2 brani di carattere giornalistico, politico o pubblicitario ("Textual analysis");

3. test di trascrizione fonetica (“Phonetics”);
4. test concernente la morfologia delle parole inglesi (Morphology”).

**OSSERVAZIONI**

La tipologia specialistica del corso *presuppone* una padronanza scritta e orale della lingua inglese a livello INTERMEDIO. Prima di accedere al corso ufficiale ed all'esame corrispondente, ogni studente è quindi tenuto a *superare il test di certificazione B1 (completo)* predisposto dal Centro Linguistico di Ateneo. Qualora uno studente sia già in possesso di attestato analogo rilasciato da enti linguistici esterni all'università, è tenuto a presentare tale documentazione alla docente.

Lo studente che non abbia una padronanza della lingua inglese a livello intermedio è invitato a seguire un corso di esercitazioni linguistiche di livello B1 (o, se necessario, A2 + B1) nel corso del primo semestre.

La frequenza di 20 ore di esercitazione linguistica dà diritto all'attribuzione di 1 CREDITO FORMATIVO, qualificabile come “ulteriori conoscenze linguistiche” in tipologia F.

**L-LIN/13 - Letteratura tedesca: Lingua e letteratura tedesca SC (i) (3) 20 ore**

---

*Dott.ssa Carmen Flaim*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC2*

*Anno di corso: secondo*

*Semestre: secondo*

*Numero totale di crediti: 3*

*Obiettivi formativi:* il corso si propone di introdurre lo studente alla conoscenza di Thomas Mann, considerato lo scrittore tedesco più rappresentativo del Novecento.

*Prerequisiti:* conoscenza di base della lingua tedesca e della letteratura tedesca del Novecento.

*Contenuto del corso:* I romanzi brevi di Thomas Mann.

*Vesti di riferimento:* *Tonio Kröger, Der Tod in Venedig, Tristan* (edizioni Reclam, o Einaudi). Le letture critiche verranno indicate a lezione.

*Metodi didattici:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* colloquio.

Gli studenti non frequentanti dovranno concordare con la docente alcune letture integrative.

**M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche:**

**Antropologia culturale SC (i) (3) 20 ore**

---

*Dott.ssa Marinella Carosso*

*Corso per il quale viene impartito l'insegnamento: SC2*

*Anno di corso: secondo*

*Semestre: secondo (seconda parte)*

*Numero totale di crediti : 3*

*Obiettivi formativi:* corso introduttivo che si propone di fornire le conoscenze generali e aggiornate di base della disciplina.

*Contenuto del corso:* prendendo spunto dalla particolare modalità di comunicazione che implica la ricerca etnografica (dialogo fra informatore e ricercatore), si forniranno

metodi e strumenti critici utili per individuare la costruzione e il trattamento delle fonti orali. Inoltre saranno considerati gli aspetti relativi alle molteplici forme di comparazione e verrà evidenziato come e quando l'antropologo come autore diventa, dal punto di vista della comunicazione scritta, «autorità etnografica».

*Testi di riderimento:*

Parte teorica (manuale *obbligatorio*)

FABIETTI, Ugo, *Antropologia culturale. L'esperienza e l'interpretazione*, Roma-Bari, Laterza, 2001.

2. Parte monografica (*uno a scelta – obbligatorio – fra i seguenti saggi antropologici*):

GEERTZ, Clifford, *Opere e vite. L'antropologo come autore*, Bologna, Il Mulino, 1990.

MAUSS, Marcel, *Saggio sul dono*, Torino, Einaudi, ristampa, 2002.

N.B. I testi scelti sono da studiare interamente

*Metodi didattici* : lezioni frontali

*Modalità di valutazione*: prova scritta per tutti gli studenti

La prova consisterà in tre domande aperte: una di impostazione teorica, una di impostazione monografica e una terza in cui si chiederà allo studente di stabilire collegamenti fra il manuale teorico e il testo monografico

AVVERTENZA: gli studenti sono pregati di registrare il voto entro l'a.a. in corso.

---

**M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia della comunicazione (i) (6) 40 ore**

*Prof. Ferdinando Marcolungo*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: SC1

*Anno di corso*: primo

*Semestre*: primo

*Numero totale dei crediti*: 6

*Obiettivi formativi*: introdurre ad una riflessione critica sul problema della comunicazione, individuandone le premesse razionali e le implicazioni esistenziali.

*Prerequisiti*: conoscenze di carattere generale.

*Contenuto del corso*. Il principio di non contraddizione come regola aurea di ogni comunicazione e le sue implicazioni argomentative. Il contesto ermeneutico e l'incontro tra i diversi orizzonti culturali.

*Testi di riferimento*:

Aristotele, *Metafisica*, libro IV (si consiglia l'edizione Bompiani, testi a fronte a cura di G. Reale, oppure, in aggiunta, l'edizione scolastica per l'editrice La Scuola di Brescia a cura di E. Severino; per un'introduzione generale alla *Metafisica*, può essere utile consultato G. Reale, *Guida alla lettura della Metafisica*, Laterza).

Dispense di Filosofia della comunicazione (verranno possibilmente aggiornati i testi fin d'ora disponibile sul web e presso la copisteria La Rapida).

Per un eventuale approfondimento personale sui temi del dibattito contemporaneo, oltre al classico H.G. Gadamer, *Verità e metodo*, Bompiani (parte seconda: Teoria dell'esperienza ermeneutica), si suggeriscono alcuni saggi a scelta del volume *Linguaggio, persuasione, verità*, a cura della Società filosofica italiana, CEDAM, Padova 1984 (consultabile anche presso il Dipartimento di Filosofia).

*Metodi didattici*: lezioni e commento dei testi.

*Modalità di valutazione*: prova scritta, a domande chiuse ed aperte.

**M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza:  
Filosofia della scienza SC (p, 1) (3) 20 ore**

---

*Prof. Pierdaniele Giaretta*

*Corsi per i quali viene impartito il corso:* SC2

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* il corso è concepito come un'introduzione alla filosofia della scienza mediante la presentazione e la discussione del concetto di spiegazione scientifica con particolare riguardo al ruolo della probabilità.

*Prerequisiti:* si consiglia di sostenere l'esame di Filosofia della scienza dopo quello di Logica.

*Contenuto del corso:* Introduzione delle nozioni e dei principi fondamentali riguardanti la probabilità. Il concetto di spiegazione con particolare riguardo alle spiegazioni statistico-induttive. Si farà riferimento alle spiegazioni che si danno in medicina, per il particolare interesse che queste rivestono e anche per evitare che la trattazione sia troppo astratta.

*Testi di riferimento:*

A. VARZI, J. NOLT E D. ROHATYN, *Logica*, McGraw-Hill, Milano 2004, capp.: 2, 9 e 10.

R. CAMPANER, *Spiegazioni e cause in medicina: un'indagine epistemologica*, Gedit edizioni, Bologna 2005, cap. 1.

Testi messi a disposizione dal docente.

*Metodi didattici:* lezioni generali e seminari. È probabile che testi contenenti integrazioni ed esercizi vengano messi a disposizione su web.

*Modalità di valutazione:* prova scritta e possibile, in generale non necessaria, integrazione orale.

**M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza: Logica SC (i) (3) 20 ore**

---

*Prof. Pierdaniele Giaretta*

*Corsi per i quali viene impartito il corso:* SC2, FI, FIL

*Anno di corso:* primo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* il corso è concepito come un'introduzione alla logica, comprendente una trattazione semantica sia della logica proposizionale che della logica predicativa, ed una presentazione della deduzione formale relativamente alla sola logica proposizionale.

*Prerequisiti:* aver sostenuto l'esame di Filosofia della comunicazione.

*Contenuto del corso:* Il linguaggio della logica. Logica proposizionale, fondamenti di sillogistica e logica predicativa: semantica e primi elementi di deduzione formale.

*Testi di riferimento:*

A. VARZI, J. NOLT E D. ROHATYN, *Logica*, McGraw-Hill, Milano 2004, cap. 1, par. 2.1 e 2.2 del cap. 2, capp. 3, 4, 5, 6 (fino a p. 151). Il contenuto del cap. 5 verrà presentato per ultimo nella misura in cui sarà possibile.

Testi messi a disposizione dal docente.

*Metodi didattici:* lezioni generali e seminari. È probabile che testi contenenti integrazioni ed esercizi vengano messi a disposizione su web. Alla fine del corso verrà fornito un elenco preciso degli argomenti trattati.

*Modalità di valutazione:* prova scritta e possibile, in generale non necessaria, integrazione orale.

---

**M-FIL/03 - Filosofia morale: Etica e deontologia della comunicazione (p) (6) 40 ore**

*Prof. Italo Sciuto*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* SC2

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* il corso intende sviluppare la capacità di cogliere e analizzare criticamente i principali temi e problemi etici che, nella società attuale, sono implicati esplicitamente o implicitamente nella comunicazione linguistica (interpersonale e di massa), in vista della riflessione sui possibili principi e codici di comportamento più validi.

*Prerequisiti:* aver sostenuto l'esame di Filosofia della comunicazione.

*Contenuto del corso:* *La comunicazione mediatica nella condizione postmoderna.*

*Testi di riferimento:*

M. Perniola, *Contro la comunicazione*, Einaudi;

G. Sartori, *Homo videns*, Laterza;

G. Vattimo, *La società trasparente*, Garzanti.

*Metodi didattici:* lezioni e approfondimenti seminariali.

*Modalità di valutazione:* prova scritta concernente il programma svolto.

---

**M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi: Filosofia del linguaggio SC (i) (3) 20 ore**

*Prof. Denis Delfitto*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* SC3

*Anno di corso:* terzo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire una introduzione ad alcuni dei temi relativi al problema del significato nel linguaggio naturale e alla tradizione della filosofia analitica. Centrale sarà il rapporto fra linguaggio e comunicazione, a partire dall'analisi offerta dalle teorie cognitive fino alle teorie pragmatiche del significato. In questo quadro, il corso si propone di illustrare alcune idee guida nella tradizione della filosofia del linguaggio, con riferimento a Frege, Wittgenstein, Quine, Putnam, Chomsky, Kripke, Fodor e Grice.

*Prerequisiti:* Gli studenti debbono aver seguito il corso "Linguistica generale" (i) (6) impartito nell'ambito del Corso di laurea in Scienze della Comunicazione, o altro corso dichiarato equipollente.

*Contenuto del corso.* Intuizioni ed idee fondamentali nell'ambito della filosofia del

linguaggio da Frege a Fodor. Il problema del significato e del riferimento. Prospettiva cognitivista e prospettiva pragmatica: il linguaggio come struttura cognitiva e come insieme di principi regolativi dell'uso delle strutture linguistiche.

*Testi di riferimento:*

Paolo CASALEGNO, *Filosofia del linguaggio*, Roma, La Nuova Italia, 1997 (i capitoli rilevanti saranno indicati durante il corso)

*Metodi didattici.* Lezioni frontali

*Modalità di valutazione:* Test scritto

**M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale:  
Comunicazione interculturale (p) (3) 20 ore**

---

*Dott. Maurizio Corte*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* SC2 (ambito d)

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* secondo

*Numero totale di crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* concetti fondamentali sulla comunicazione; analisi critica dei mass media italiani per verificare in modo scientifico come la stampa si pone nei confronti di una società multiculturale; acquisizione dei concetti fondamentali della Pedagogia interculturale; analisi dei percorsi e dei fondamenti di una comunicazione di massa che sia "interculturale".

*Prerequisiti:* forte motivazione e interesse per la comunicazione, per i temi sociali, la Pedagogia e il dialogo interculturale.

*Contenuto del corso:* Immigrazione, globalizzazione, Pedagogia interculturale e opinione pubblica (pregiudizi, stereotipi, razzismi, rapporto fra cittadini italiani e cittadini immigrati); il sistema dei mass media in una società multietnica; i risultati di una ricerca scientifica su come l'agenzia di informazioni Ansa presenta il fenomeno immigrazione; il contributo della Pedagogia interculturale ad una stampa moderna; fondamenti teorici della Pedagogia interculturale.

*Testi di riferimento:*

M. Corte, *Stranieri e mass media*, Cedam, 2002;

A. Portera, *Educazione interculturale in famiglia*, La Scuola, 2004 (*capitoli scelti, indicati dal docente*);

M. Corte, *Comunicazione e giornalismo interculturale*, in corso di stampa (*capitoli scelti, indicati dal docente*).

*Metodi didattici:* frequenza obbligatoria. I non frequentanti dovranno concordare un programma specifico con il docente.

*Modalità di valutazione:* scritta.

*Per il ricevimento:* contattare il docente all'e-mail: [maurizio.corte@lettere.univr.it](mailto:maurizio.corte@lettere.univr.it).

*Sito web di riferimento:* [www.comunicazioneinterculturale.net](http://www.comunicazioneinterculturale.net) Il docente è disponibile per consigli e pareri sulla comunicazione, sulla professione giornalistica e sui temi trattati nell'ambito del corso. Consultare con regolarità il sito Web per avere le informazioni aggiornate in tempo reale e dettagliate sul programma e sugli orari delle lezioni (e loro improvvise variazioni).

**M-PSI/05 - Psicologia sociale: Psicologia sociale (i) (6) 40 ore**

---

*Dott. Adriano Zamperini*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* SC1, SGE

*Anno di corso:* primo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* Fornire allo studente strumenti teorici e metodologici per l'analisi psicosociale. Promuovere la comprensione dei processi psicosociali che regolano l'interazione tra l'individuo e il suo ambiente sociale. Saper utilizzare i contributi della Psicologia sociale nelle contingenti situazioni interpersonali, di gruppo e organizzative.

*Prerequisiti:* conoscenze di base in Psicologia

*Contenuto del corso:* genesi e sviluppi della Psicologia sociale, atteggiamenti e cognizione sociale, relazioni sociali e sviluppo del sé, la comunicazione, aggressività e altruismo, l'influenza sociale, i processi di gruppo.

La parte monografica del corso riguarda gli aspetti psicosociali del comportamento umano in situazioni estreme.

*Testi di riferimento:*

A. Zamperini, I. Testoni, *Psicologia sociale*, Einaudi, Torino, 2002

A. Zamperini, *Psicologia dell'inerzia e della solidarietà*, Einaudi, Torino, 2001

A. Zamperini, *Prigioni della mente*, Einaudi, Torino, 2004

*Metodi didattici:* lezioni frontali

*Modalità di valutazione:* scritta

**M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni:  
Psicologia del lavoro (p) (6) 40 ore**

---

*Prof. Massimo Bellotto*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* SC3

*Anno di corso:* terzo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* conoscere i fondamenti teorici e metodologici della Psicologia del lavoro. Analizzare i principali contributi della disciplina ed gli ambiti di intervento in contesto organizzativo. Implementare la capacità di comprendere e gestire la dimensione soggettiva e relazionale della vita lavorativa.

*Prerequisiti:* conoscenze in Psicologia sociale

*Contenuto del corso:* sviluppi teorici ed applicativi della disciplina, significati e funzioni del lavoro, competenze e prestazioni, lavoro in/di gruppo, climi e culture, le variabili organizzative, del compito, soggettive e di ruolo.

La parte monografica del corso riguarda i valori lavorativi, lo sviluppo personale ed il benessere in contesto organizzativo.

*Testi di riferimento:*

F. Avallone, *Psicologia del lavoro*, Carocci, Roma, 2003

M. Bellotto, *Valori e lavoro*, Franco Angeli, Milano, 1997

*Metodi didattici:* lezioni frontali

*Modalità di valutazione:* scritta

**M-STO/04 – Storia contemporanea: Storia contemporanea SC (i) (6) 40 ore**

---

*Prof. Renato Camurri*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC1*

*Anno di corso: primo*

*Semestre: primo*

*Numero totale dei crediti: 6*

*Obiettivi formativi:* la conoscenza della storia italiana del '900 e la capacità di collocarne gli avvenimenti principali del periodo 1914-1989 nel quadro internazionale, utilizzando gli strumenti analitici tipici della ricerca storica e un linguaggio storiografico appropriato.

*Prerequisiti:* nozione di base e linee generali di evoluzione della storia italiana ed europea del periodo 1860-1914

*Contenuto del corso: Storia e storie del Novecento.* Interventismo e grande guerra, il dopoguerra e le origini del fascismo, la costruzione del regime e la sua crisi, la resistenza e la guerra civile, la transizione al regime repubblicano, il dopoguerra e la nascita della Repubblica, gli anni del centrismo, il centro sinistra, i movimenti di protesta, la destabilizzazione del regime repubblicano, il terrorismo nero e quello rosso, la crisi della prima Repubblica.

*Testi di riferimento:*

un manuale a scelta dello studente

un libro a scelta tra i seguenti:

E. Gentile, *Il culto del littorio. La sacralizzazione della politica nell'Italia fascista*, Bari, Laterza, 2003

S. Capogreco, *I campi del Duce. L'internamento civile nell'Italia fascista (1940-1943)*, Torino, Einaudi, 2004

G. Corni, *Il sogno del "grande spazio". Le politiche d'occupazione nell'Europa nazista*, Bari, Laterza, 2005

F. Focardi, *La guerra della memoria. La Resistenza nel dibattito politico italiano dal 1945 ad oggi*, Bari, Laterza, 2005

G. Crainz, *Il Paese mancato. Dal miracolo economico agli anni ottanta*, Roma, Donzelli, 2003

S. Lupo, *Partito e antipartito. Una storia politica della prima Repubblica*, Roma, Donzelli, 2004

J. Black, *Il mondo nel ventesimo secolo*, Bologna, Il Mulino, 2004

Per i quadriennalisti e non frequentanti è necessario integrare la bibliografia con un testo scelto tra i seguenti:

L. Musella, *Il trasformismo*, Bologna, Il Mulino, 2003

E. Gentile, *Il fascismo in tre capitoli*, Bari, Laterza, 2004

S. Peli, *La resistenza in Italia. Storia e critica*, Torino, Einaudi, 2004

R. Finzi, *L'università italiana e le leggi antiebraiche*, Roma, Editori Riuniti, 2003

P. Pezzino, *Senza Stato. Le radici storiche della crisi italiana*, Bari, Laterza, 2003

A. Giovagnoli, *Storia e globalizzazione*, Bari, Laterza, 2003

*Metodi didattici:* lezioni frontali, analisi e lettura di documenti, visione di materiali audiovisivi.

*Modalità di valutazione:* per i triennalisti l'esame si svolgerà in un'unica prova scritta.

Per i quadriennialisti consisterà in una prova scritta relativa al punto 1 del programma e in un colloquio orale sui testi scelti per le restanti parti del programma.

**M-STO/06 - Storia delle religioni: Storia delle religioni SC (i) (3) 20 ore**

*Dott. Pier Angelo Carozzi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC3*

*Anno di corso: terzo*

*Semestre: secondo*

*Numero totale dei crediti: 3*

*Obiettivi formativi.* La Storia delle religioni non è una disciplina religiosa, ma storica. Essa è una ricerca fondata sull'indagine positivo-induttiva, quindi sulla filologia e sulla comparazione. Essa usa i termini "religione" e "religioso" per quei fatti che nella cultura e nel retroterra storico-culturale dello studioso sono qualificati come tali. Da questi referenti lo storico estende i termini "religione" e "religioso" a quei fatti di culture altre dalla propria, dove sarà dato reperire analogie con quanto egli già chiama religioso. Si viene così delineando un concetto di tipologia storica e una messa in luce di universali "concreti" perché storici. Questi universali saranno il risultato di una conoscenza etnologica e storico-comparativa: la religione risulta così essere in ultima analisi un universale concreto.

*Prerequisiti:* conoscenze di problematiche religiose in prospettiva storica e geografica.

*Contenuto del corso:*

1. *Parte istituzionale.* Il corso si propone di dare allo studente una conoscenza storica delle religioni dell'umanità e dei problemi metodologici connessi al sorgere e al progredire della disciplina fino ai nostri giorni.

2. *Parte monografica. Il pellegrinaggio nelle tre fedi abramiche.* Il corso intende illustrare in prospettiva storico-comparativa la valenza culturale ed etica del pellegrinaggio nelle tre religioni del "libro", sottolineando analogie e specificità, con particolare attenzione alle dinamiche antropologica e sociologica. Fonte storica di riferimento sarà l'*Itinerarium Egeriae*, diario di viaggio ai luoghi santi del Vicino Oriente di una illustre pellegrina cristiana della fine del IV sec.

*Testi di riferimento:*

1. *Parte istituzionale*

A. Brelich, *Introduzione alla storia delle religioni*, Edizioni dell'Ateneo, Roma 1966 e successive ristampe.

P.A. Carozzi, *Storia delle religioni. Metodi e contributi della "scuola italiana"*, CUEM, Milano 2003.

P.A. Carozzi, *La Chiesa nella storia*, Medusa, Milano, 2004.

2. *Parte monografica.*

Egeria, *Pellegrinaggio in Terra Santa*, Introd. trad. e note a cura di P. Siniscalco e L. Scarampi (Testi patristici, 48), Città Nuova, Roma, 2000, IV ed.

2.1. Per le tre feste ebraiche di pellegrinaggio- *shalosh regalim* o « ricorrenze liete » - di *Pesach, Shavu'oth e Succoth* o « Pasqua, Sette Settimane e Capanne » :

P. Jarach, *Shemà Israel. L'ebreo orante*, Ancora, Milano 1988, pp. 67-90.

2.2. Per il pellegrinaggio islamico alla Mecca:

A. Bausani, *Islam*, Garzanti, Milano 1991, pp. 55-60.

2.3. Per il pellegrinaggio cristiano in Terra Santa:

C. Rusconi, *Antropologia e teologia cristiana del pellegrinaggio*, in AA.VV., *L'Europa del pellegrinaggio*, Il Cerchio, Rimini 1998, pp. 9-19.

G. Auletta, *Pellegrini e viaggiatori in Terrasanta*, Cappelli, Bologna 1963.

*Metodi didattici*: lezioni frontali (più un seminario con diapositive).

*Modalità di valutazione*: prova scritta.

**M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia:**

**Bibliografia e biblioteconomia (p) (6) 40 ore**

---

*Prof. Giancarlo Volpato*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: SC3

*Anno di corso*: terzo

*Semestre*: primo

*Numero totale dei crediti*: 6

*Obiettivi formativi*: la biblioteconomia è la disciplina che si occupa delle biblioteche come istituzione globale (conservazione della memoria, gestione della documentazione, organizzazione dei servizi, fruizione del materiale documentario). La bibliografia è una disciplina dal duplice significato, teorico e pratico: è il risultato di un lavoro di ricerca, di descrizione e di ordinamento dei dati compiuto secondo criteri e norme ben precise. Il corso intende introdurre alla conoscenza delle biblioteche e della loro documentazione, all'utilizzazione di esse e del loro materiale; intende altresì avviare lo studente alla ricerca insegnando i percorsi da seguire e, infine, mettere nella condizione di stilare bibliografie generali e finalizzate a scopi predefiniti. Una parte importantissima della costituzione delle biblioteche è stata determinata dal libro e, in genere dalla carta stampata: solo in epoca recente la documentazione si è arricchita di altri supporti. Per un corso di Scienze della Comunicazione si presenta necessaria, quindi, una conoscenza della stampa e dell'editoria almeno in epoca moderna.

*Prerequisiti*: nessuno

*Contenuto del corso*: 1) La biblioteca come istituzione: struttura, documentazione, ricerca, utilizzazione delle fonti documentarie, servizi. 2) Le bibliografie e la metodologia per costruirle: strumenti, fonti, criteri di selezione, fare bibliografia, citazioni. 3) Metodologia per la ricerca bibliografica. 4) Storia dell'editoria italiana dall'Unità ai giorni nostri.

*Testi di riferimento*:

1. Appunti dalle lezioni
2. G. MONTECCHI-F. VENUDA, *Manuale di biblioteconomia*, Milano, Bibliografica, 2002 o rist. successive (le parti da studiare verranno segnalate durante le lezioni);
3. *Lineamenti di biblioteconomia*, a cura di P. Geretto, Roma, Carocci, 2005 (7. rist.);
4. M. SANTORO-A. ORLANDI, *Avviamento alla bibliografia*, Milano, Bibliografica, 2005.
5. N. TRANFAGLIA-A. VITTORIA, *Storia degli editori italiani: dall'Unità alla fine degli anni sessanta*, Roma-Bari, Laterza, 2000 (le parti da studiare verranno segnalate durante le lezioni).

*Lecture consigliate*:

R. PENSATO, *Corso di bibliografia: guida alla compilazione e all'uso dei repertori*

*bibliografici*, Milano, Bibliografica, 2000 o rist. successive;  
A. CADIOLI-G. VIGINI, *Storia dell'editoria italiana dall'Unità ad oggi: un profilo introduttivo*, Milano, Bibliografia, 2004.

*Storia dell'editoria nell'Italia contemporanea*, a cura di G. Turi, Firenze, Giunti, 1997.

*Metodi didattici*: lezioni frontali; visite a biblioteche; bibliografie specifiche durante le lezioni.

*Modalità di valutazione*: esame orale.

**M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia:**

**Giornalismo di terza pagina (p) (3) 20 ore**

---

*Dott. Giuseppe Sandrini*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: SC2 (ambito d)

*Anno di corso*: secondo

*Semestre*: secondo

*Numero totale di crediti*: 3

*Obiettivi formativi*: il corso, tramite la lettura e il commento di una scelta di articoli significativi, introduce alla conoscenza del giornalismo culturale italiano, sia dal punto di vista storico che da quello delle forme e delle tipologie di scrittura

*Prerequisiti*: nessuno

*Contenuto del corso*:

1. Profilo storico del giornalismo italiano del Novecento: nascita, sviluppo e crisi della terza pagina. Scrivere per le pagine culturali: gli argomenti, gli articoli, la lingua, i problemi

2. Dal quotidiano al libro: scrittori-giornalisti nell'Italia degli anni Settanta. Letture da Calvino, Flaiano, Parise, Pasolini

*Testi di riferimento*: appunti dalle lezioni. Il corso verrà svolto in forma di commento ai testi che saranno forniti di volta in volta, e alla fine raccolti in una dispensa. Altra bibliografia a lezione

*Metodi didattici*: frequenza obbligatoria; lezioni frontali ed esercitazioni

*Modalità di valutazione*: da precisare, con il vincolo di sostenere la prova finale al termine del corso in una delle tre date che verranno fissate, due nella sessione estiva, una nella sessione di settembre.

**M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia:**

**Metodi e tecniche dei processi editoriali (p) (3) 20 ore**

---

*Dott. Tita Brugnoli*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: SC2 (ambito d)

*Anno di corso*: secondo

*Semestre*: secondo

*Numero totale dei crediti*: 3

*Obiettivi formativi*: Offrire una panoramica generale sul ciclo produttivo nell'editoria libraria e fornire gli elementi specifici per una prima progettazione di un artefatto editoriale cartaceo.

*Prerequisiti*: Intenzionalità creative, relazionali, propositive, decisionali, di ricerca.

*Contenuto del corso:*

1) Supporti & Materiali:

*storia (pietra, papiro, pergamena, carta); formati (uni, macchina, caduta macchina, pieghe, tagli, segnature, fogli, pagine, recto/verso, fronte/retro, bianca/volta); caratteristiche (composizione, superficie, colore, peso, fibra, spessore); usi (editoria, cartotecnica, consumo).*

2) Stampa & Rilegatura:

*tecniche (xilografia, tipografia, rotocalco, calcografia, litografia, offset, fotografia, xerografia, serigrafia, a rilievo, a caldo); caratteristiche (tratto, mezzatinta, quadricromia, duplex, pantone, verniciatura, pellicole, lastre, inchiostri); confezione (punto metallico, brossura a filo refe, brossura fresata, cartonata, sovracoperte, risguardi, custodie, accavallature, imbavature, tavole fuori testo, estratti).*

3) Grafica & Progettazione:

*scrittura (origini, paleografia, lettering, classificazioni stilistiche, classificazioni tecniche); composizione (corpo, interlinea, giustezza, tono, larghezza, inclinazione, ortografia, serie, varianti, crenatura); impaginazione (progettazione, gabbie, timoni, elementi, disposizioni).*

4) Redazione & Curatela:

*testi (originali, revisioni, correzioni, collazioni, traduzioni, editing, norme, bozze, grafici, tabelle, cartelle, indici, cianografiche); illustrazioni (originali, scontorni, smarginature, prove digitali, prove al torchio, retinature, correzioni, tagli, riproduzioni).*

5) Strumenti & Media:

*composizione (fotocomposizione, tipografia, linotype, monotype); pre stampa (esecutivi, montaggi, imposition, desktop publishing, macintosh, quark xpress, adobe photoshop, macromedia freehand).*

*Testi di riferimento:*

[I seguenti testi non sono obbligatori, ma possono essere considerati sufficientemente validi come tracce per un percorso nel mondo della produzione libraria: saranno i contenuti espressi durante le lezioni a essere considerati di effettivo riferimento per il corso].

BANDINELLI A. - LUSSU G. - IACOBELLI R., *Farsi un libro. Propedeutica dell'autoproduzione: orientamenti e spunti per un'impresa consapevole. O per una serena rinuncia*, Biblioteca del Vascello - Stampa Alternativa, Roma 1990.

BRINGHURST R., *Gli elementi dello stile tipografico*, Edizioni Sylvestre Bonnard, Milano 2001.

CASTELLACCI C. - SANVITALE P., *Il tipografo. Mestiere d'arte*, Il Saggiatore, Milano 2004.

FIORAVANTI G., *Il manuale del grafico*, Zanichelli, Bologna 1987.

MORETTI D., *Il progetto grafico del libro*, Editrice Bibliografica, Milano 1993.

ROSSI F.M., *Caratteri & comunicazione visiva*, Libreria al Ferro di Cavallo, Roma 2004.

SERRA F., *Regole editoriali, tipografiche & redazionali*, Istituti Editoriali e Poligrafici Internazionali, Pisa-Roma 2004.

TSCHICHOLD J., *La forma del libro*, Edizioni Sylvestre Bonnard, Milano 2003.

*Metodi didattici:* Lezioni frontali coadiuvate da proiezioni di schermate video da computer e accompagnate da specifiche richieste di approfondimenti da parte dei

partecipanti.

*Modalità di valutazione:* I partecipanti, in gruppi di tre persone, formeranno uno staff che avrà il compito di creare, fin dall'inizio del corso, un prodotto editoriale. Tale artefatto verrà elaborato nell'arco di tempo utile per essere discusso in sede di appello, dove verrà presentato dai progettisti in relazione ai contenuti del corso e dove verrà valutato in base alle tecniche, agli stili e alle metodologie usate. Tale incontro fornirà inoltre occasione per un colloquio di valutazione individuale.

**Note:** Pur essendo abbastanza semplice nei contenuti e relativamente libero nelle consegne, il corso è particolarmente impegnativo e complesso per gli obiettivi da conseguire, che richiedono attività creative, relazionali, propositive, decisionali, di ricerca *etc.* Comportando necessariamente il coinvolgimento di altre persone, se ne consiglia l'iscrizione a coloro che sono intenzionati a portare a termine tali obiettivi di collaborazione all'interno di un gruppo di lavoro.

Durante il corso verranno inoltre fornite e vagliate possibilità di ulteriori sviluppi formativi da proporre attraverso visite guidate, stage o tirocinio.

#### **M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia:**

##### **Storia del fumetto (p) (3) 20 ore**

---

*Dott. Claudio Gallo*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* SC2 (ambito d)

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* secondo

*Numero totale di crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone l'obiettivo di introdurre lo studente alla conoscenza storica del fumetto tra Otto e Novecento, con particolare riferimento agli editori e agli autori italiani.

*Prerequisiti:* nessuno

*Contenuto del corso:* Dopo alcuni cenni sulle origini del fumetto, verranno analizzate: le esperienze dei periodici per ragazzi all'inizio del Novecento; il fumetto popolare e avventuroso italiano tra gli anni Trenta e Cinquanta; gli eroi neri degli anni Sessanta; la stagione del fumetto d'autore e delle riviste tra gli anni Settanta e gli anni Novanta, il nuovo romanzo grafico. Una particolare attenzione sarà riservata al fumetto franco-belga.

*Testi di riferimento:*

- Appunti delle lezioni;

- per una conoscenza generale della letteratura disegnata in Italia si consiglia la lettura di Claudio Gallo-Giuseppe Bonomi, *Tutto cominciò con Bilbolbul. Per una storia del fumetto italiano*, Scandiano (RE), Edizioni BD, 2005.

- per una conoscenza dei personaggi e degli autori del fumetto franco-belga si consiglia la lettura di Mauro Giordani, *Alla scoperta della bande dessinée. Cento anni di fumetto franco-belga*, Bologna, Alessandro, 2000.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

*Metodi didattici:* frequenza obbligatoria; lezioni frontali ed esercitazioni; incontri con operatori del settore.

*Modalità di valutazione:* esame orale, con il vincolo di sostenere la prova finale al

termine del corso in una delle tre date che verranno fissate, due nella sessione estiva, una nella sessione di settembre.

**M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia:**

**Storia del libro (p) (3) 20 ore**

---

*Dott. Agostino Contò*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* SC2 (ambito d)

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* secondo

*Numero totale di crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire allo studente una conoscenza generale della storia del libro, con particolare attenzione ai processi di evoluzione del mezzo di comunicazione, dal punto di vista "materiale" e da quello della comunicazione scritta.

*Prerequisiti:* nessuno

*Contenuto del corso:* Nozioni introduttive e generali, con particolare riferimento agli strumenti per la ricerca storica sul libro; il libro e il documento scritto all'interno del processo di comunicazione; supporti scrittori differenti; strumenti di scrittura, e tipologie evolutive della scrittura; tipologie e modalità di confezione del libro; lo scriptorium, il libro manoscritto, la "rivoluzione" del libro tipografico; testi, immagini, stampa musicale; dalla tipografia manuale alle grandi tirature; le pubblicazioni periodiche; i luoghi della produzione, commercializzazione e fruizione del libro; i luoghi della conservazione.

I libri a grande tiratura, le private presses, il libro elettronico. Particolare attenzione verrà posta alla storia del libro italiano e veneto in particolare.

*Testi di riferimento:* appunti dalle lezioni; B.BLASSELLE, *Il libro dal papiro a Gutenberg*, Milano, Electa Gallimard, 1997; tre o più capitoli (da scegliere) tratti da L.FEBVRE - H.J. MARTIN, *La nascita del libro*, Roma-Bari, Laterza, 1992; S.H. STEINBERG, *Cinque secoli di stampa*, Torino, Einaudi, 1977 (che sono testi di riferimento generale). R.ESCARPIT, *Scrittura e comunicazione*, Milano, Garzanti, 1976;; A.CONTÒ, *Calami e torchi*, Verona, Della Scala, 2003. M.INFELISE, *Prima dei giornali. Alle origini della pubblica informazione (secoli XVI e XVII)*, Bari, Laterza, 2002. Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.

*Metodi didattici:* frequenza obbligatoria; lezioni frontali ed esercitazioni; verranno effettuate anche lezioni pratiche con visita ad alcune biblioteche.

*Modalità di valutazione:* esame orale, ed eventuale tesina scritta.

**M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia:**

**Teorie e tecniche del giornalismo multimediale (p) (3) 20 ore**

---

*Dott. Paolo Dal Ben*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* SC2 (ambito d)

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* il corso mira a fornire gli strumenti per leggere, capire e praticare il

lavoro giornalistico che si avvale delle nuove tecnologie.

*Prerequisiti:* conoscenze di carattere generale in ambito informatico.

*Contenuto del corso:* analisi dei principali modelli giornalistici tradizionali della carta stampata e di quelli multimediali online in due diversi contesti socio-culturali: quello anglosassone e quello italiano. Confronto e sviluppi di concetti formativi e informativi dal punto di vista giornalistico e grafico. Dalle lezioni e dalle esercitazioni in aula si verificheranno le differenze di metodo tra old media e new media. Si analizzerà il metodo telematico e le influenze sui mezzi di comunicazione tradizionali: il modo di fare giornalismo cambia a seconda delle scoperte tecnologiche di stampa e di comunicazione.

*Testi di riferimento:* P. Dal Ben, *Appunti di giornalismo multimediale*, Verona. Appunti delle lezioni

*Metodi didattici:* frequenza obbligatoria; lezioni frontali ed esercitazioni.

*Modalità di valutazione:* elaborato giornalistico multimediale da fare a casa e presentare in sede d'esame orale.

### **SECS-P/10 - Organizzazione aziendale: Comunicazione d'impresa (p) (3) 20 ore**

*Dott. Mario Magagnino*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* SC2 (ambito d)

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire i contenuti di base relativi agli strumenti a disposizione dell'azienda per sviluppare una comunicazione coerente e sinergica con la propria strategia.

*Prerequisiti:* aver sostenuto o in fase di preparazione l'esame di Organizzazione dei sistemi informativi aziendali.

*Contenuto del corso.*

- introduzione al marketing; il marketing-mix; l'evoluzione del marketing in Italia
- le ricerche di mercato; le ricerche di mercato applicate all'advertising
- la comunicazione (pubblicità) nel marketing mix: pubblicità prodotto, istituzionale, subliminale, collettiva e sociale; il budget
- struttura della pubblicità in Italia; investimenti, agenzie di pubblicità, concessionarie, centrali media, ecc. ; le associazioni professionali in Italia-Europa
- le relazioni pubbliche interne ed esterne: ufficio stampa, conferenza stampa e presentazione stampa, house organ, family day, lobby, sponsorizzazioni, fiere, crisis management, la crm (customer relationship management), la csr (corporate social responsibility), struttura delle PR in Italia
- sales promotion, propaganda, merchandising, marketing diretto

*Testi di riferimento:* per l'esame verranno forniti materiali specifici, e inoltre saranno segnalati alcuni testi utili per coloro che volessero approfondire la comunicazione d'impresa.

*Metodi didattici:* frequenza obbligatoria, lezioni frontali con uso di videoproiezioni e testimonianze aziendali.

*Modalità di valutazione:* per i frequentanti prova scritta.

**SECS-P/10 - Organizzazione aziendale:**

**Organizzazione dei sistemi informativi aziendali (i) (6) 40 ore**

---

*Prof. Claudio Baccarani, prof. Federico Brunetti e prof.ssa Elena Giaretta*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC2*

*Anno di corso: secondo*

*Semestre: secondo*

*Numero totale dei crediti: 6*

*Obiettivi formativi:* il corso si propone di introdurre gli studenti ai temi della comunicazione d'azienda nelle sue componenti interne, comunicazione per l'organizzazione, ed esterne, comunicazione di marketing

*Prerequisiti:*

*Contenuto del corso.*

1° modulo (12 ore): l'impresa, il management, l'ambiente, gli stakeholder, i sistemi informativi per i processi decisionali

2° modulo (14 ore): il sistema informativo per le decisioni di marketing delle imprese, l'analisi dei bisogni del mercato, il marketing mix, la pubblicità e le relazioni pubbliche

3° modulo (14 ore): l'organizzazione aziendale, le forme organizzative, l'imprenditorialità, la creatività, il cambiamento e le tecniche di comunicazione personale

*Testi di riferimento:* C. Baccarani – F. Brunetti, *Dalla penombra alla luce. Un saggio sul cinema per lo sviluppo manageriale*, Giappichelli, Torino, 2003

*Metodi didattici:* il corso prevede la lezione frontale integrata con didattica attiva ed interventi di testimoni privilegiati

*Modalità di valutazione:* l'esame consiste in una prova scritta ed orale, i cui criteri di valutazione verranno illustrati nelle prime lezioni.

**SPS/01 - Filosofia politica: Filosofia politica SC (p) (6) 40 ore**

---

*Prof.ssa Adriana Cavarero*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC3*

*Anno del corso: terzo*

*Semestre: primo*

*Numero totale dei crediti: 6*

*Obiettivi formativi:* Il corso intende avviare l'approfondimento critico di temi rilevanti e specifici della filosofia politica.

*Prerequisiti:* aver sostenuto l'esame di Scienza Politica

*Contenuto del corso:*

**Il terrorismo fra biopolitica e ideologia.** Riflettendo sul legame fra la politica e il corpo, il corso indaga sulla categoria di terrore e ne ricostruisce la storia concettuale, mettendola in relazione al fenomeno dei kamikaze nelle sue diverse configurazioni (dai piloti suicidi giapponesi ai martiri della Jihad).

*Testi di riferimento:*

Archivio Arendt. 2. 1950-1954, Feltrinelli, Milano 2003. (Saggi n.: 2, 6, 8)

Leonardo Sacco, *Kamikaze e Shahid*, Bulzoni, Roma 2005.

Adriana Cavarero, *Corpo in figure*, Feltrinelli, Milano, 1995. (pp. 111-217).

*Metodi didattici:* lezioni basate sull'interpretazione e l'approfondimento dei testi in programma.

*Modalità di valutazione:* prova scritta.

---

**SPS/04 - Scienza politica: Scienza politica (i) (6) 40 ore**

*Dott.ssa Olivia Guaraldo*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* SC2

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di introdurre i fondamenti della scienza politica, con una attenzione particolare ai linguaggi, alle metodologie di analisi, agli strumenti di comprensione e agli sviluppi più recenti della disciplina. A partire dai concetti di "politica" e di "scienza" il corso intende fornire agli studenti una panoramica sui diversi approcci all'analisi dei fenomeni politici, problematizzando il complesso statuto disciplinare della materia, situata com'è al crocevia di diverse tradizioni: giuridica, storica, filosofica, sociologica. Il corso intende inoltre fornire gli strumenti necessari a comprendere una realtà politica in continua evoluzione, dove i paradigmi politici della modernità (Stato e Nazione, partito e militanza politica, cittadinanza e sovranità) vengono radicalmente messi in discussione dal mutato assetto economico-politico globale.

*Prerequisiti:*

*Contenuto del corso.* Democrazia è un termine la cui storia è antica e recente al tempo stesso, caratterizzata da definizioni spesso in contrasto fra loro. Il corso intende innanzitutto analizzare i molteplici significati del termine 'democrazia', dall'etimologia greca agli sviluppi otto-novecenteschi, fino alle sfide della globalizzazione, al fine di comprendere la portata di un'idea e di una pratica politica che segnano in maniera irreversibile la storia e l'identità dell'occidente. Mai come oggi, tuttavia, il legame che unisce l'occidente al regime democratico è stato strumentalizzato a tal punto da aver perduto qualsiasi connotazione obiettiva. Attraverso una accurata ricostruzione dei processi di elaborazione e messa in pratica delle idee e dei criteri democratici, il corso intende fornire gli strumenti necessari a comprendere cos'è la democrazia, in teoria e in pratica: quali gli ideali di uguaglianza e libertà che ne informano i principi ispiratori, quali le procedure che ne rendono possibile il funzionamento, quali le costitutive fragilità.

*Testi di riferimento:*

David Held, *Modelli di democrazia*, Il Mulino, Bologna 1997.

Altro materiale bibliografico verrà segnalato durante il corso.

*Metodi didattici:* Lezioni basate sull'interpretazione e sull'approfondimento dei testi in programma.

*Modalità di valutazione:* Prova scritta.

**SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi:  
Sociologia dei processi culturali SC (i) (3) 20 ore**

---

*Dott. Emmanuele Morandi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC2*

*Anno di corso: secondo*

*Semestre: primo*

*Numero totale di crediti: 3*

*Obbiettivi formativi.* Il corso dopo aver fornito i concetti base attraverso cui si è istituito il sapere sociologico, affronterà il concetto che fa da “perno” alla ricerca sociale, cioè il “mutamento”, dalla cui chiarificazione è possibile comprendere la nozione di processo socio-culturale. Attraverso l’acquisizione di questi pilastri teorici - una vera e propria introduzione alla sociologia - cercheremo di affrontare uno degli elementi più radicali che si innestano nelle relazioni sociali in forme più o meno riconoscibili: la violenza. La violenza infatti non è semplicemente un elemento della struttura della personalità ma una “forza” che si *installa* nelle relazioni sociali e si esprime in forme non sempre riconoscibili (perché non utilizza solo strumenti repressivi ma anche seduttivi ed imitativi).

*Prerequisiti:*

*Contenuti del corso.* Il corso si prefigge innanzitutto di guadagnare i quadri generali della concettualità sociologica, in modo da pervenire ad una adeguata comprensione della nozione di processo socio-culturale. A questo fine utilizzerà la categoria di “sociologia relazionale” che prima, e ancor più, d’indicare una “scuola” sociologica è un modo di accostarsi alla sociologia che evidenzia con chiarezza le peculiarità delle altre tradizioni sociologiche. Dopo aver guadagnato queste fondamentali nozioni l’analisi cercherà di calarsi all’interno di un elemento caratterizzante innumerevoli fenomeni sociali: la violenza, studiata e compresa nella sua fenomenologia sociale. Ispirandosi alla teoria mimetica di Girard si cercherà di evidenziarne gli elementi fondamentali che caratterizzano il suo “apparire sociale”.

*Testi di riferimento:* Gilli G.A., *Manuale di sociologia*, Bruno Mondadori, Milano 2000 (una parte del manuale sarà utilizzata per il corso di Sociologia del Lavoro); Fornari G., *Tra Dionisio e Cristo. La sapienza sacrificale greca e la civiltà occidentale*, Marietti 1820, Genova-Milano 2005 (saranno segnalati i capitoli finalizzati alla preparazione dell’esame); Morandi E., *L’attuarsi della società. Saggi sull’azione sociale e il realismo sociologico*, Angeli, Milano 2002 (una parte del volume sarà utilizzata per il corso di Sociologia del Lavoro).

*Metodi didattici:* lezioni frontali ed esercitazioni

*Modalità di valutazione:* esame scritto attraverso test a domande aperte

**SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi:  
Sociologia della comunicazione (p) (3) 20 ore**

---

*Prof. Sandro Stanzani*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC2 (ambito d)*

*Anno di corso: secondo*

*Semestre: secondo*

*Numero totale dei crediti: 3*

*Obiettivi formativi:*

Presentare le caratteristiche essenziali che distinguono la comunicazione di massa dalle altre forme di interazione.

Riflettere sulle conseguenze prodotte dalla diffusione dei mezzi di comunicazione di massa: sul concetto di identità e su quello di opinione pubblica.

Riflettere sul problema della manipolazione operata dai media.

*Prerequisiti:* Pur non ponendo degli ostacoli all'accesso al corso, si richiede una conoscenza degli elementi essenziali dell'atto comunicativo e della comunicazione interpersonale.

*Contenuti del corso:*

La struttura della comunicazione mediata

Una nuova concezione dell'io e della sfera pubblica

I media studies

La credibilità nella comunicazione

La manipolazione del contenuto

Le strategie di coinvolgimento del pubblico

La realtà plasmata dai media: eventi, pseudo-eventi e fattoidi

Seminario sulla comunicazione giornalistica

*Testi di riferimento:*

Thompson J.B., *Mezzi di comunicazione e modernità. Una teoria sociale dei media*, Bologna, il Mulino.

Gili G., *Il problema della manipolazione: peccato originale dei media?*, Milano, Angeli.

Dispense a cura del docente reperibili nel sito dell'Università

*Metodi didattici:* le lezioni saranno svolte quasi sempre con la metodologia didattica frontale.

*Modalità di valutazione:* Al fine di agevolare gli studenti frequentanti è prevista una prova scritta al termine del corso sui contenuti presenti nel testo di Thompson.

Possono partecipare alla prova scritta anche i non frequentanti.

La valutazione riportata nella prova scritta ha validità di un anno accademico (cioè sino a febbraio del 2007).

Chi non sostiene la prova di esonero scritta al termine delle lezioni deve sostenere tutto il programma all'orale.

**SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi:**

**Sociologia delle comunicazioni di massa (p) (3) 20 ore**

---

*Dott. Giorgio Triani*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* SC2 (ambito d)

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* II

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* sviluppare un'attitudine critica sul funzionamento e l'azione formativa/informativa dei mezzi di comunicazione di massa

*Prerequisiti:* conoscenza sociologica di base, nonché degli status e delle regole che

governano il sistema dei media in Italia

*Contenuto del corso:* analisi delle questioni emergenti nel mondo della comunicazione e dell'informazione, con particolare riferimento alla Tv e alla pubblicità, alla luce dei principali studi e teorie sulle comunicazioni di massa

*Testi di riferimento :*

appunti delle lezioni

G.Padovani, G.Triani ( a cura di), *La società dello zapping* , Mup, Parma, 2003 (seconda edizione riveduta e ampliata)

Uno a scelta fra:

G.Triani, *Sedotti e comprati. La pubblicità nella società della comunicazione*, Elèuthera, Milano, 2002

G.Triani, *L'album della pubblicità*, Mup, Parma, 2005

*Metodi didattici:* lezioni frontali, proiezioni di filmati, spot e campagne pubblicitarie con commenti e discussioni sul materiale visionato

*Modalità di valutazione:* test + elaborato creativo prodotto da ogni studente su tema libero e su supporto vhs, cd o dvd

#### **SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi:**

##### **Tecniche di giornalismo (p) (3) 20 ore**

---

*Dott. Alessandro D'Errico*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* SC2 (ambito d)

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* secondo

*Numero totale di crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* Conoscere le varie forme in cui si esprime l'attività giornalistica nel quotidiano, nel periodico, in radio e nell'agenzia con particolare attenzione al mezzo televisivo. Imparare a costruire e sviluppare la notizia in tutti i generi dell'informazione. Conoscere i principali elementi della comunicazione aziendale.

*Prerequisiti:* conoscenze di carattere generale.

*Contenuto del corso:*

– Elementi di:

Normativa sull'accesso alla professione, deontologia, segretezza delle fonti, principi di lealtà, correttezza e buona fede, dovere di rettifica, regole sulla "privacy" e tutela dei minori, diritto di cronaca, rapporti tra giornalismo e giustizia, differenziazione tra informazione e pubblicità.

– Verranno approfonditi, in particolare per quanto riguarda l'informazione televisiva:

I ruoli all'interno e all'esterno della redazione. Come realizzare un servizio radiofonico e televisivo, di cronaca nera, cronaca bianca, cronaca giudiziaria, politica, cultura, economia, sport, spettacolo. Nozioni di sintesi giornalistica. Come organizzare e portare a termine interviste, inchieste, forum. Il lavoro con i lanci d'agenzia. La composizione del titolo e la creazione del telegiornale. La funzione dei cosiddetti "Talk show" e il ruolo del moderatore. La gestione delle dirette radiofoniche e televisive. Comparazione di articoli di carta stampata e servizi televisivi sullo stesso argomento con l'ausilio di audiovisivi. Conoscenza sull'uso delle attrezzature tecniche. La "vita" di redazione, dall'ideazione, del radiogiornale e del telegiornale al prodotto finale.

– Elementi di comunicazione aziendale:

Come redigere un comunicato, allestire una conferenza stampa e tenere i rapporti con i mass media.

*Testi di riferimento:*

Franco Abruzzo, *Codice dell'informazione*, del Centro di documentazione giornalistica, III edizione, pp. 531-536, 718-722, 1441-1474, 1534-1539, 1593-1613, 1637-1681, 1835-1851.

*Metodi didattici:* frequenza obbligatoria; lezioni frontali ed esercitazioni

*Modalità di valutazione:* da precisare, con il vincolo di sostenere la prova finale al termine del corso in una delle tre date che verranno fissate, due nella sessione estiva, una nella sessione di settembre.

### **SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro:**

#### **Sociologia del lavoro (i) (3) 20 ore**

---

*Dott. Emmanuele Morandi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* SC2

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* primo

*Numero totale di crediti:* 3

*Obiettivi formativi.* La sociologia del lavoro va inserita, come ogni altro importante settore degli studi sociologici, all'interno di una robusta acquisizione dello specifico "sguardo" con cui la sociologia affronta i propri temi e problemi (che nel caso della sociologia del lavoro non è quello dell'economia, né quello della psicologia o dell'antropologia economica). Il corso insisterà dunque su quei quadri generali che consentono di comprendere sociologicamente i temi del lavoro. È attraverso questa specificità che la sociologia del lavoro "classica" si è trasformata profondamente e definitivamente in sociologia dei consumi. La sociologia dei consumi infatti più che essere un settore del lavoro ne è il senso oggi sociologicamente dominante, anche e soprattutto in relazione alla nascita e allo sviluppo della post-modernità.

*Prerequisiti:*

*Contenuti del corso.* Verrà inizialmente analizzato il concetto di lavoro attraverso i classici della sociologia e come tale riflessione si sia evoluta in direzione non tanto della produzione ma del consumo (Durkheim, Marx e Arendt). Si analizzerà poi il fondamentale concetto di cultura materiale nella sua accezione sociologica. Si vedrà poi come all'interno di tale nozione e di tale realtà si aprono inediti significati del lavoro, significati che possono essere compresi solo e unicamente rielaborando una adeguata e complessa nozione di consumo, inteso come lo specifico modo attraverso cui le società occidentali comprendono, esaltano e glorificano il lavoro.

*Testi di riferimento:* Gilli G.A., *Manuale di sociologia*, Bruno Mondadori, Milano 2000 (una parte del manuale sarà utilizzata per il corso di Sociologia dei Processi Culturali); Secondulfo D., *Ditelo coi fiori. Strutture del consumo e comunicazione sociale*, Angeli, Milano 1995 (saranno segnalati i capitoli finalizzati alla preparazione dell'esame); Morandi E., *L'attuarsi della società. Saggi sull'azione sociale e il realismo sociologico*, Angeli, Milano 2002 (una parte del volume sarà utilizzata per il corso di Sociologia dei Processi Culturali).

*Letture consigliate:*

D. Secondulfo, *La bella età. I valori dei giovani del nord-est in un'Italia che cambia*, Angeli, Milano (solo lettura)

*Metodi didattici:* lezioni frontali ed esercitazioni

*Modalità di valutazione:* esame scritto attraverso test a domande aperte

### **SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici:**

#### **Sociologia dei fenomeni politici SC (i) (3) 20 ore**

---

*Dott.ssa Mariella Nocenzi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* SC3

*Anno di corso:* terzo

*Semestre:* secondo

*Numero totale di crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* Gli esaminati dovranno mostrare una preparazione teorica e pratica nella conoscenza dei fenomeni politici da un punto di vista sociale. A ciò contribuiranno le illustrazioni delle principali e delle più recenti teorie sul tema, affiancate ad una lettura attraverso i media tradizionali e nuovi degli stessi fenomeni politici, con particolare attenzione a quelli che attengono al contesto politico nazionale e a quello europeo. Agli studenti saranno forniti gli strumenti critici attraverso un approccio multidisciplinare per la comprensione, la contestualizzazione e l'interpretazione dei fenomeni politici.

*Prerequisiti:*

*Contenuto del corso:*

PARTE PRIMA: Propedeutica dei processi politici

Potere, consenso rappresentanza. Potere politico e potere privato. Democrazia e non democrazia. Istituzioni e loro basi sociali. Logopolitica. Modernizzazione e postmodernizzazione. Tecnica e democrazia. Guerra e società: le nuove relazioni internazionali. La globalizzazione: omogeneità ed eterogeneità. Secolarizzazione e pluralismo valoriale. Il processo di individualizzazione. L'erosione dei valori religiosi. Politica e rischio. I movimenti: dalla formazione all'istituzionalizzazione e comunicazione. I nuovi media e le frontiere della comunicazione politica.

PARTE SECONDA: L'Europa e il suo farsi. Fenomenologia della costruzione dell'identità europea attraverso la comunicazione delle istituzioni comunitarie

Evoluzione e modelli della comunicazione politica dell'Unione europea. L'Europa di oggi: contenuti della comunicazione politica comunitaria: L'Europa di domani: contenuti della comunicazione politica comunitaria verso un allargamento multiculturale. Identità a confronto. Laboratorio multimediale: esplorazione e analisi della comunicazione comunitaria sui nuovi media.

*Testi di riferimento:*

Testi d'esame:

- Bentivegna S., *Comunicare in politica*, Roma, Carocci, 2001.

- Ungaro D., *Le nuove frontiere della sociologia politica. Poteri e dilemmi della democrazia contemporanea*, Roma, Carocci, 2004 (capp. 1, 2, 3, 5,6).

Si consiglia almeno una fra le seguenti letture:

- Bernardini M., *Le nuove frontiere dell'informazione: fra rischio e sicurezza*, Roma, Lithos, 2004

- Caracciolo L., Letta E., *Dialogo intorno all'Europa*, Roma-Bari, Laterza, 2002.
- Castells M., *Il potere delle identità*, Milano, EGEA, 2003.
- Cedroni L., Dell'Era Tommaso, *Il linguaggio politico*, Roma, Carocci, 2002.
- Crespi F., Santambrogio A., (a cura di), *La cultura politica nell'Italia che cambia*, Roma, Carocci, 2001.
- Ferrari Occhionero M., *Disagio sociale e malessere generazionale. Dinamiche valoriali fra persistenza e mutamento*, Milano, Franco Angeli, 2002.
- Graglia P. S., *L'Unione europea. Uno spazio politico ed economico per 370 milioni di cittadini*, Bologna, Il Mulino, 2002.
- Marletti C., (a cura di), *Politica e società in Italia*, Milano, Franco Angeli, 1999.
- Mazzoleni G., *La comunicazione politica*, Bologna, Il Mulino, 1998.
- Rolando S., *Un paese spiegabile. La comunicazione politica negli anni del cambiamento, delle autonomie territoriali e delle reti*, Milano, Etas Libri, 1998.
- H.H. Wihler, *La Costituzione europea*, Bologna. Il Mulino, 2002.

*Metodi didattici:*

L'approccio seguito sarà di tipo multidisciplinare. Alle lezioni tradizionali frontali fra docente e discenti, saranno affiancati metodi riflessivi di approfondimento biblio- e sito-grafico relativamente a *issues* specifiche e metodi di approfondimento giornalistico con incontri con esperti in aula.

*Modalità di valutazione:*

La valutazione sarà espressa con un giudizio complessivo nel quale saranno considerate la preparazione sui testi, l'eventuale partecipazione alle attività in classe e il grado di approfondimento con cui saranno elaborati i prodotti nelle class sessions o a casa. Il numero ingente degli studenti comporterà anche valutazioni attraverso test scritti.

---

**PROGRAMMI DEI SINGOLI INSEGNAMENTI - LAUREA SPECIALISTICA  
EDITORIA E COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE**

---

**INF/01 - Informatica: Comunicazione e interazione (s) (6) 40 ore**

---

*Dott. Marco Cristani*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: EDI*

*Anno di corso: primo*

*Semestre: secondo*

*Numero totale dei crediti: 6*

*Obiettivi formativi:* Offrire allo studente i concetti fondamentali di interazione uomo-macchina e comunicazione uomo-macchina-uomo. Permettere di tradurre operativamente i concetti acquisiti nella pratica, mediante sessioni di laboratorio.

*Prerequisiti:* i corsi di informatica della laurea di primo livello

*Contenuto del corso.*

1. Aspetti fondamentali di comunicazione e interazione
2. Tecniche di valutazione
3. Modelli di comunicazione e collaborazione
4. Groupware

5. Esercitazioni in laboratorio

*Testi di riferimento:* il docente fornirà le informazioni necessarie a lezione

*Metodi didattici:* lezioni “frontali”

*Modalità di valutazione:* prova scritta e colloquio orale

---

**INF/01 - Informatica: Informatica multimediale (s) (6) 40 ore**

*Dott. Umberto Castellani*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* EDI

*Anno di corso:* I°

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* Studio dei principi di informatica multimediale con approfondimento sistematico dei metodi di elaborazione di dati multimediali: immagini, suoni, video e animazioni 3D.

*Prerequisiti:* nessuno

*Contenuto del corso.*

Principi del multimedia

principali media: testo, immagini, video, audio, suono

gestione ed elaborazione delle immagini: le immagini digitali, i filtri, il colore, la modellazione 2D, aspetti avanzati.

gestione ed elaborazione dei suoni: i suoni digitali, operazioni di base, il MIDI, la sintesi del suono, aspetti avanzati.

gestione ed elaborazione del video: elementi di videotecnologia, il video digitale, il montaggio, la post-produzione, aspetti avanzati.

compressione e formati dei dati multimediali: principali standard, MPEG 2, MPEG 4, principi di base ed aspetti avanzati.

principi di grafica 3D: modellazione, struttura e apparenza, trasformazioni, la resa grafica, colorazione e texture mapping, aspetti avanzati.

gestione ed elaborazione di animazioni: principi, elementi di base, animazione tradizionale, animazione 2D, animazione 3D, aspetti avanzati.

*Testi di riferimento:*

Dispense del docente

"Comunicazione visiva digitale" - Marini, Bertolo, Rizzi - ADDISON WESLEY

"Audio e multimedia" - Lombardo, Valle - APOGEO

*Metodi didattici:* Lezioni frontali ed esercitazioni in laboratorio.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale e valutazione di un elaborato scritto.

---

**INF/01 - Informatica: Progettazione e produzione multimediale (s) (6) 40 ore**

*Dott. Umberto Castellani*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* EDI

*Anno di corso:* II°

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* Introduzione ai principali strumenti software per la produzione e

l'elaborazione di materiali multimediali.

*Prerequisiti:* nessuno

*Contenuto del corso:* Introduzione ai programmi di elaborazione di dati multimediali, il paradigma dell'interazione e le metafore di authoring,

Uso di programmi di elaborazione delle immagini: operazioni di base, il fotoritocco, la composizione di immagini, la grafica vettoriale.

Uso di programmi di elaborazione dei suoni: operazioni di base, filtri, il montaggio audio, la sintesi del suono, produzione MIDI.

Uso di programmi di elaborazione del video: operazioni di base, il montaggio video, il sincronismo, la titolazione, la composizione video, aspetti avanzati.

Uso di programmi di grafica 3D: modellazione di base, strutture geometriche, apparenza e resa grafica.

Uso di programmi per l'animazione: produzione di GIF animate, animazione 3D di base, definizione di strutture animabili, keyframing.

Strumenti avanzati del multimedia.

*Testi di riferimento:*

Dispense del docente

"*Comunicazione visiva digitale*" - Marini, Bertolo, Rizzi - ADDISON WESLEY

"*Audio e multimedia*" - Lombardo, Valle - APOGEO

*Metodi didattici:* Lezioni frontali ed esercitazioni in laboratorio.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale e valutazione di un elaborato scritto.

---

### **INF/01 - Informatica: Sistemi per il recupero delle informazioni (s) (6) 40 ore**

*Dott.ssa Barbara Oliboni*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* EDI

*Anno di corso:* I

*Semestre:* I

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* Studio degli aspetti fondamentali dei sistemi per il recupero dell'informazione. Introduzione ai dati semistrutturati e all'uso di XML per l'editoria elettronica.

*Prerequisiti:* I corsi di informatica della laurea di primo livello in Scienze della Comunicazione

*Contenuto del corso:*

1. Sistemi per il recupero dell'informazione
  - o Introduzione ai sistemi di recupero dell'informazione
  - o Tipi di interrogazioni
  - o Il processo di matching
  - o Analisi di testi
  - o Prestazioni dei sistemi di recupero
2. Compressione
  - o La compressione dei dati e il processo di compressione
  - o Compressione con perdita e senza perdita
  - o Tecniche di compressione
3. Documenti semistrutturati e recupero dell'informazione

- Caratteristiche dei dati semistruzzurati
- Modelli dei dati e linguaggi di interrogazione per dati semistruzzurati
- 4. XML e basi di dati
  - Basi di dati e Web
  - Introduzione a XML
  - Basi di dati e XML
- 5. XML per l'editoria elettronica
  - Documenti Orientati alla narrazione
  - Documenti Orientati ai dati

*Testi di riferimento:*

- Information Storage and Retrieval
- Robert R. Korfhage
- Publisher John Wiley & Sons, Inc.
- Data on the Web  
From Relations to Semistructured Data and XML  
Morgan Kaufmann Publishers Inc.
- XML Guida di riferimento  
E. R. Harold, W. S. Means  
Apogeo O'Reilly

*Metodi didattici:* Lezioni frontali

*Modalità di valutazione:* Esame scritto

---

**IUS/01 – Diritto privato: Diritto d'autore (s) (3) 20 ore**

*Dott. Marco Marandola*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* EDI

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* I

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di introdurre alla legislazione sul diritto d'autore, per poter individuare le problematiche piu' comuni che si dovessero presentare nella esperienza professionale. Oggi questa materia e' diventata centle per poter stimolare la creazione di opere intellettuali e fornire accesso alle opere creative, alla loro gestione, distribuzione, diffusione e accesso.

Il corso e' concepito per fornire ai discenti una introduzione alla materia giuridica, e successivamente una analisi delle possibili soluzioni delle problematiche legali connesse alla legislazione italiana vigente sul diritto d'autore.

*Prerequisiti:* non richiesti

*Contenuto del corso:* Il corso conterra' una introduzione alla materia giuridica (pensato in particolare per chi non ha studi giuridici). Successivamente si analizzera' la legge sul diritto d'autore (Legge del 22 aprile 1941 num. 633 e successive modifiche) nei suoi vari aspetti:

- le opere protette;
- i diritti degli aautori (diritti morali ed economici)
- Il trasferimento e la durata dei diritti
- Il ruolo dell'autore-editore-biblioteche

*Sezione di Scienze della comunicazione: editoria e giornalismo: programmi – 305*

- I vari supporti: cartaceo, audio-audiovisivo, elettronico-telematico, fotografie-immagini
- Le eccezioni
- La tutela e la creazione in ambito digitale
- Creative Commons, Copyleft, Open Access

*Testi di riferimento:* Saranno fornite bibliografia e sitografia di riferimento

*Metodi didattici:* La metodologia adottata durante il corso si basa sull'apprendimento proattivo e sulla centralità dei discenti, lasciando spazio alla lezione partecipata, esercitazioni individuali, Bibliografia, Sitografia

*Modalità di valutazione:* Le competenze-obiettivo dei discenti saranno valutate attraverso esame orale

**L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione:  
Grafica e design per la multimedialità (s) (3) 20 ore**

*Dott. Antonio Cioffi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* EDI (ambito d)

*Anno di corso:* primo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* conoscere i principali aspetti teorici e pratici dell'editoria multimediale, con particolare riferimento al suo impianto visuale; essere in grado di progettare e sviluppare –individualmente oppure in *team* ed utilizzando diversi strumenti *software*- un'applicazione multimediale coerente sia dal punto di vista concettuale dell'organizzazione dei contenuti sia da quello video-grafico dell'impianto funzionale e dell'interfaccia.

*Prerequisiti:* conoscenza di base nell'uso del *personal computer*.

*Contenuto del corso:* La multimedialità comporta due versanti distinti e correlati, che saranno entrambi trattati nel corso delle lezioni: uno teorico, riguardante le specificità culturali delle nuove tecnologie interattive di comunicazione, e uno pratico, concernente le caratteristiche propriamente informatiche degli strumenti *hardware* e *software* utilizzati in fase di produzione.

Nell'analisi del *percorso progettuale* che conduce alla realizzazione di un prodotto multimediale - pensato per la fruizione *online* o per la pubblicazione *offline* - verranno inoltre affrontate alcune tematiche della *comunicazione visiva*: infatti è *l'immagine* la vera protagonista di ogni applicazione multimediale. In tal senso, a fianco della presentazione delle tecniche specifiche della grafica *digitale*, sarà dato rilievo alla psicologia della *creatività* e del *pensiero divergente*, fondamentale nel caso delle applicazioni propriamente artistiche o dei prodotti (quali i *videogames*) variamente connessi al mercato dell'*entertainment*.

Verrà dunque proposta una visione d'insieme in cui il *design* del multimedia è concepito come il punto di raccordo fra le esigenze *espressive* dell'autore, le necessità *funzionali* del prodotto e le caratteristiche tecniche del *medium* e dei *tools* di programmazione.

*Le tecniche presentate:*

L'immagine 2D e 3D, il video digitale, il *Vrml*, i S.D.K dei *videogames*, l'animazione interattiva, l'*authoring* multimediale.

*Testi di riferimento:* A. Ciocca, S. Gorla, A. Cioffi, E. Delle Donne, *Manuale di*

*didattica museale online*, 2F Multimedia, Firenze 2003 (*sezione* Tecnologie: arte, didattica e nuova creatività)

D. Marini, M. Bertolo, A. Rizzi, *Comunicazione visiva digitale – Fondamenti di eidomatica*, Addison-Wesley, Milano 2001

*Metodi didattici*: approfondimenti tematici di tipo teorico con lezioni frontali supportate da materiale audiovisivo; esercitazioni all'uso del *software* video-grafico e di *authoring* multimediale.

*Modalità di valutazione*: esame orale, comprensivo del progetto e della realizzazione di una semplice *applicazione multimediale interattiva* (da consegnare su supporto digitale in tempo utile per la valutazione) su un tema da concordare. Il lavoro potrà essere realizzato singolarmente o in gruppo, sulla base degli accordi presi col docente.

**L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione:  
Teoria e tecniche della comunicazione multimediale (s) (6) 40 ore**

---

*Dott. Paolo Dal Ben*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: EDI

*Anno di corso*: primo

*Semestre*: primo

*Numero totale dei crediti*: 6

*Obiettivi formativi*: il corso fornirà gli elementi teorici e tecnici per capire come nasce, si sviluppa e funziona la comunicazione multimediale nelle forme più elementari e complesse soprattutto nei suoi aspetti progettuali e di architettura informativa.

*Prerequisiti*: uso del computer e conoscenza minima dell'inglese e buona dell'italiano scritto e parlato.

*Contenuto del corso*: il corso ha una parte teorica e un'altra pratico-seminariale in cui si analizzeranno i principi della comunicazione multimediale e si cercherà di tradurli in un mini-progetto come un sito della pubblica amministrazione o un percorso museale multimediale. Scrittura, immagini e suoni diventano parti integranti del testo comunicativo: verrà esposto come l'ipertesto multimediale nasca da una possibilità non solo tecnica ma rappresenti anche un approccio filosofico e comunicativo nuovo. Si prediligerà la parte progettuale del testo multimediale, sia dal punto di vista grafico, informativo e contenutistico.

*Testi di riferimento*:

P. Dal Ben, *Appunti di giornalismo multimediale*, Verona.

L. Manovich, *Il linguaggio dei nuovi media*, Olivares edizioni, Milano 2002;

W. Benjamin, *L'opera d'arte nell'epoca della tecnica e della sua riproducibilità*, Einaudi, Torino; e

W. Benjamin, *Parigi. La capitale del XIX secolo*, in *Angelus Novus*, Einaudi, Torino; J. Nielsen, *Web usability*, Apogeo, Milano;

alcuni capitoli de *Il linguaggio dei nuovi media*, Luca Toschi (a cura), Apogeo, Milano; verranno infine fornite a lezione ulteriori suggerimenti bibliografici e webliografici.

*Metodi didattici*: lezioni frontali ed esercitazioni con alcuni momenti seminariali..

*Modalità di valutazione*: elaborato multimediale personale o a gruppi e spiegarlo in sede di esame orale.

**L-ART/07 - Musicologia e storia della musica:  
Discografia e videografia musicale per la multimedialità (s) (6) 40 ore**

---

*Dott. Luca Cerchiari*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* EDI

*Anno di corso:* primo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* Introdurre i corsisti alle problematiche teoriche, storiche e applicative relative ai supporti sonori meccanici, analogici e digitali, nonché al loro rapporto con la musica contemporanea americana ed europea.

*Prerequisiti:*

*Contenuto del corso.* modulo A):Il disco e l'audiovisivo come beni culturali e prodotti industriali;

modulo B): Jerome Kern. Effetto straniamento:Il *SONG* da Tin Pan Alley a Hollywood, dal musical al jazz.

*Testi di riferimento:* modulo A): Appunti dalle lezioni. Inoltre: Luca Cerchiari, *Il disco. Musica, tecnologia, mercato*, Sansoni, Milano 2001.

modulo B):Walter Mauro, *Il musical americano da Broadway a Hollywood*, Newton Compton, Roma 1997; Gerald Martin Bordman, *Jerome Kern. His life and music*, Oxford University Press, New York 1990(Testo reperibile su internet, nei siti [WWW.AMAZON.COM](http://WWW.AMAZON.COM) o [WWW.ALIBRIS.COM](http://WWW.ALIBRIS.COM) O [WWW.POWELLS.COM](http://WWW.POWELLS.COM)).

*Metodi didattici:* Lezioni frontali con ascolti discografici e proiezioni audiovisive; incontri con specialisti del settore.

*Modalità di valutazione:* esame orale

**L-FIL-LET/11 – Letteratura italiana contemporanea:  
Letteratura italiana moderna e contemporanea SC (i) (3) 20 ore**

---

Vedi il programma nella sezione di Scienze della comunicazione: editoria e giornalismo.

**L-FIL-LET/11 – Letteratura italiana contemporanea:  
Editoria e letteratura (s) (6) 40 ore**

---

*Dott. Giuseppe Sandrini*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* EDI

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* primo

*Numero totale di crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* il corso, attraverso l'analisi di libri e di esperienze esemplari, mira a una conoscenza diretta e approfondita dell'editoria letteraria italiana del dopoguerra

*Prerequisiti:* conoscenza delle linee generali della letteratura italiana del Novecento

*Contenuto del corso:*

1. Editoria e letteratura nell'Italia repubblicana. Case editrici, collane, casi letterari, best seller

2. Uno scrittore tra editoria e letteratura: Italo Calvino redattore dell'Einaudi

*Testi di riferimento:*

Gian Carlo Ferretti, *Storia dell'editoria letteraria in Italia. 1945-2003*, Torino, Einaudi, 2004. Altra bibliografia a lezione

*Metodi didattici*: lezioni frontali, con eventuali seminari

*Modalità di valutazione*: colloquio, con eventuale elaborato scritto.

---

**L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana: Analisi del testo (s) (6) 40 ore**

*Prof. Erasmo Leso*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: EDI

*Anno di corso*: primo

*Semestre*: primo

*Numero totale dei crediti*: 6

*Obiettivi formativi*: conoscenza di storia, strumenti e funzioni della stilistica e della retorica.

*Prerequisiti*: informazioni di stilistica e linguistica.

*Contenuto del corso*: Origini e storia della retorica: teoria e applicazioni pratiche.

*Testi di riferimento*: Olivier Reboul, *Introduzione alla retorica*, trad. it., Bologna, Il Mulino; Renato Barilli, *Corso di retorica. L'arte della persuasione da Aristotele ai giorni nostri*, Milano, Mondadori; Massimo Piattelli Palmarini, *L'arte di persuadere. Come impararla, come esercitarla, come difendersene*, Milano, Mondadori; Bice Mortara Garavelli, *Manuale di retorica*, Milano, Bompiani.

*Metodi didattici*: lezioni frontali e esercitazioni.

*Modalità di valutazione*: tesina scritta e colloquio.

---

**M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza:**

**Multimedialità e modelli di argomentazione (s) (3) 20 ore**

*Prof. Ferdinando Marcolungo*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: EDI

*Anno di corso*: primo

*Semestre*: secondo

*Numero totale dei crediti*: 3

*Obiettivi formativi*: introdurre ai modelli dell'argomentazione con specifico riferimento alla comunicazione multimediale.

*Prerequisiti*: conoscenze elementari di filosofia della comunicazione.

*Contenuto del corso*. I modelli argomentativi di fronte alla sfida della complessità: i processi comunicativi a livello multimediale.

*Testi di riferimento*:

G. Boniolo-P. Vidali, *Strumenti per ragionare*, Bruno Mondadori, Milano 2002.

*Metodi didattici*: lezioni e approfondimenti seminariali.

*Modalità di valutazione*: prova scritta, a domande chiuse ed aperte, oppure, a scelta, colloquio orale.

---

**M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi: Semiotica multimediale(s) (6) 40 ore**

*Corso integrato*: Proff. Denis Delfitto e Giorgio Graffi

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: EDI

*Anno di corso*: primo

*Semestre: primo*

*Numero totale dei crediti: 6*

*Obiettivi formativi:* Questo corso ha l'obiettivo di introdurre alla riflessione sul concetto di "segno" e sulle proprietà astratte dei processi di semiosi che caratterizzano codici specifici, il linguaggio umano e i linguaggi animali, i linguaggi artificiali dell'informatica e della comunicazione tecnica. Particolare attenzione sarà dedicata all'interfaccia fra semiosi e processi cognitivi, cercando di illustrare il rilievo che assumono le nozioni di linguaggio/mente e la teoria computazionale della mente in una prospettiva semiotica. Il corso si propone inoltre di fornire allo studente un essenziale inquadramento storico delle nozioni semiotiche fondamentali.

*Prerequisiti:* Gli studenti debbono aver seguito un corso introduttivo di filosofia del linguaggio o corso dichiarato equipollente.

*Contenuto del corso.* (i) Lineamenti di storia del concetto di segno dall'Antichità al Novecento, con lettura e commento di alcuni brani da testi classici relativi ai temi trattati (prof. Graffi). (ii) Proprietà formali dei processi di semiosi. Linguaggio e mente in prospettiva semiotica. Lineamenti di semiotica testuale.

*Testi di riferimento:*

U. Volli, *Manuale di semiotica*, Roma-Bari, Editori laterza, 2003.

N. Chomsky, *Nuovi orizzonti nello studio del linguaggio e della mente*, trad. it., Milano, Il Saggiatore, 2005.

Verranno inoltre letti e commentati alcuni brani tratti da testi classici della tradizione semiotica. I testi rilevanti verranno indicati e/o distribuiti a lezione.

*Metodi didattici.* Lezioni frontali

*Modalità di valutazione:* Colloquio orale.

### **M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale:**

#### **Comunicazione interculturale e multimedialità (s) (6) 40 ore**

---

*Dott. Lorenzo Reggiani*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* EDI (ambito d)

*Anno di corso:* primo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* Sguardo sociosemiotico al multiculturalismo. Panorama dell'editoria italiana, dalle origini ad oggi. Analisi delle comunicazioni di massa, in particolare del giornale, per verificare come si può giungere alla corretta formazione di un'opinione pubblica, e come può una società multiculturale elaborare qualcosa di comune.

*Prerequisiti:* Forte motivazione e interesse per la comunicazione editoriale, giornalistica, radiotelevisiva e digitale, oltre che per lo stato attuale della comunicazione nei paesi extraeuropei, in particolare dell'area musulmana

*Contenuto del corso:* L'evoluzione dell'editoria, fino al mondo digitale e i nuovi media. L'editoria multimediale. L'informazione nella società attuale. Il giornalismo internazionale. Tecniche del linguaggio radiofonico. Lineamenti di storia del giornalismo e della comunicazione. Media e società arabe nel nuovo millennio.

*Testi di riferimento:*

G.Bettetini, «Capirsi e sentirsi uguali», Bompiani 2003; Cass Sunstein, «Republic.com»,

Il Mulino 2003; P. Scandaletti, «Storia del giornalismo e della comunicazione», Esselibri 2004; V. Eletti, «Manuale di editoria multimediale», Laterza 2003; E. Menduni, «I linguaggi della radio e della televisione», Laterza 2005; V. Castronovo, «La stampa italiana dal '500 all'800», «La stampa italiana dall'Unità al fascismo»; «La stampa italiana nell'età della tv», Laterza 1999, 1995, 2002; F. Ciotti e G. Roncaglia, «Il mondo digitale. Introduzione ai nuovi media», Laterza 2005; D. Della Ratta, «Al Jazeera», Bruno Mondadori 2005.

*Metodi didattici:* Frequenza obbligatoria. I non frequentanti dovranno concordare un programma specifico col docente.

*Modalità di valutazione:* Scritta

### **M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia:**

#### **Laboratorio di editoria applicata (s) (6) 40 ore**

---

*Dott. Tita Brugnoli*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* EDI

*Anno di corso:* primo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* Fornire le necessarie conoscenze per organizzare la pubblicazione di un testo in relazione alle intenzioni progettuali, alle esigenze editoriali e alle caratteristiche produttive.

*Prerequisiti:* Intenzionalità creative, relazionali, propositive, di ricerca.

*Contenuto del corso:*

1) Progettazione grafica e impaginazione:

*gli strumenti e le tecniche, i mezzi e i metodi, per delineare nelle forme più congeniali al messaggio gli elementi che costituiscono il progetto grafico ed editoriale.*

2) Lettering:

*i segni della scrittura alfabetica, il loro disegno e le proporzioni tra le parti, le varianti stilistiche e le classificazioni, per organizzare i testi in funzione della lettura.*

3) Editing grafico e stilistico del testo:

*le possibili soluzioni agli onnipresenti dubbi nel trattamento redazionale del testo e del suo strutturarsi negli elementi editoriali, in relazione alle norme grafiche e agli stili linguistici, per ottenere anche sul piano del contenuto una coerenza formale al pari di quella del proprio contenitore.*

4) Entipologia e legatoria:

*il rapporto tra formato stampa e formato finito, tra formato carta e formato macchina, nella distribuzione delle parti costituenti il prodotto editoriale, attraverso pieghe e tagli, bianche e volte, per soddisfare i bisogni delle intenzioni progettuali in relazione alle necessità dei sistemi produttivi.*

5) Prestampa e stampa:

*l'analisi e il trattamento degli originali, le possibili elaborazioni e preparazioni, in funzione dei principali sistemi di stampa.*

*Testi di riferimento*

BRINGHURST R., *Gli elementi dello stile tipografico*, Edizioni Sylvestre Bonnard, Milano 2001.

FIORAVANTI G., *Il manuale del grafico*, Zanichelli, Bologna 1987.

TSCHICHOLD J., *La forma del libro*, Edizioni Sylvestre Bonnard, Milano 2003.

*Metodi didattici*: Lezioni frontali coadiuvate da proiezioni di schermate video da computer e accompagnate da specifiche richieste di approfondimenti da parte dei partecipanti.

*Modalità di valutazione*: I partecipanti, in gruppi di tre persone, formeranno uno staff che avrà il compito di creare, fin dall'inizio del corso, un prodotto editoriale. Tale artefatto verrà elaborato nell'arco di tempo utile per essere discusso in sede di appello, dove verrà presentato dai progettisti in relazione ai contenuti del corso e dove verrà valutato in base alle tecniche, agli stili e alle metodologie usate. Tale incontro fornirà inoltre occasione per un colloquio di valutazione individuale.

Durante il corso verranno inoltre fornite e vagliate possibilità di ulteriori sviluppi formativi da proporre attraverso visite guidate, stage o tirocinio.

#### **M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia:**

##### **Storia della stampa e dell'editoria (s) (6) 40 ore**

---

*Prof. Giancarlo Volpato*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: EDI

*Anno di corso*: primo

*Semestre*: secondo

*Numero totale dei crediti*: 6

*Obiettivi formativi*: l'avvento della stampa nel mondo e nella società alla fine del Medio Evo è stata probabilmente la rivoluzione più inavvertita che il mondo abbia conosciuto, ma quella che ha letteralmente trasformato la civiltà. Partendo da Gutenberg e attraverso la lunga teoria dei tipografi e degli stampatori, toccando i paesi occidentali ma soffermandosi maggiormente in Italia, si tenderà a dare una visione generale di un mondo non del tutto conosciuto ma che ha contribuito allo sviluppo culturale, sociale, economico, politico degli uomini diffondendo idee e opere d'arte: fino ad approdare all'editoria, termine sostanzialmente recente, ma che ha ormai quasi fatto dimenticare quelli della tipografia e della stampa sui quali tuttavia si innesta e si regge.

*Contenuto del corso*: Dal manoscritto alla carta stampata: linee di un percorso; i primi incunaboli e la propagazione della tipografia nei paesi dell'Occidente europeo. L'affermazione del libro e la sua incidenza nella società; i grandi tipografi e la loro eredità; i maggiori tipografi-stampatori italiani e il rapporto con l'estero; il libro in Italia. Rinascimento come modello di cultura e importanza del libro. Libro come oggetto e sua affermazione nella società dei colti. Il settecento e le nuove idee come sviluppo della stampa; l'affermazione ottocentesca e la nascita dell'editoria. L'alfabetizzazione di massa, la scolarizzazione, l'avvento dei mass-media e il mutamento dell'editoria. Editoria e potere politico.

*Testi di riferimento*:

W. CHAPPELL-R. BRINGHURST, *Breve storia della parola stampata*, Milano, Bonnard, 2004.

F. BARBIER, *Storia del libro: dall'antichità al XX secolo*, Bari, Dedalo, 2004.

M. SANTORO, *Storia del libro italiano*, Milano, Bibliografica, rist. 2004;

*Metodi didattici*: lezioni frontali; visite a imprese editoriali; attività seminariale.

Durante le lezioni si procederà a fornire ulteriore bibliografia specifica e a definire le parti da studiare.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale.

**SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi:**

**Sociologia del libro (s) (6) 40 ore**

---

*Corso integrato:* Prof. Domennico Secondulfo e dott. Emmanuele Morandi

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* EDI

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* primo

*Numero totale di crediti:* 6

*Obiettivi formativi.* La sociologia del libro si propone di analizzare l'enorme impatto che la cultura scritta ebbe con l'avvento della stampa. I mutamenti che l'avvento del libro a stampa causò sulle relazioni tra società e il sistema economico e politico furono tali da cambiare gli assetti di questi macro-sistemi. Chiariti i quadri teorici si cercherà di esemplificare sul piano sociologico il fenomeno e la nascita della censura editoriale.

*Prerequisiti:* almeno un corso di studi in discipline sociologiche

*Contenuti del corso.* Inizialmente verrà analizzato il concetto di mutamento sociale nelle sue linee teoriche, in modo da poter affrontare quella che fu una vera e propria rivoluzione non solo del costume, ma anche e soprattutto delle rappresentazioni collettive delle società occidentali. La stampa infatti fu uno degli elementi fondamentali, se non il principale, nella formazione e nella nascita di un'opinione pubblica critica. L'opinione pubblica portò cambiamenti profondissimi nell'organizzazione politica, e anche in quella economica, esigendo che tali macro-sistemi giustificassero il loro operato "di fronte" ad un pubblico culturalmente critico e pluralistico. L'avvento del libro a stampa fu il vero e proprio nutrimento intellettuale (insieme all'emergere di altri elementi strutturali, in particolare la borghesia industriale) che consentì l'emergere di un pubblico con una formazione culturalmente critica. L'incremento di complessità tra potere politico e società causate dall'avvento del libro non a caso si esemplificano nell'istituirsi della censura e nel suo travagliato e difficile declino. È previsto un seminario tenuto dalla prof.ssa Elisa Zoppi sulla socializzazione alla lettura del libro.

*Testi di riferimento:*

Habermas J., *Storia e critica dell'opinione pubblica*, Laterza, Roma-Bari 1988 (o successive edizioni); Chartier R., *Cultura scritta e società*, Ed. Sylvestre Bonnard, Milano 1999; Infelise M., *I Libri proibiti*, Laterza, Roma Bari 2002<sup>2</sup>.

*Letture:*

Secondulfo D., *La bella età. I valori dei giovani del nord-est in un'Italia che cambia*, Angeli, Milano (solo lettura)

*Metodi didattici:* lezioni frontali ed esercitazioni

*Modalità di valutazione:* esame orale

**PROGRAMMI DEI SINGOLI INSEGNAMENTI - LAUREA SPECIALISTICA**  
**GIORNALISMO**

---

**INF/01 - Informatica: Strumenti informatici per giornalisti (s) (6) 40 ore**

---

*Dott. Diego Marani*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: GIO*

*Anno di corso: II*

*Semestre: II*

*Numero totale dei crediti: 6*

*Obiettivi formativi:* Introduzione agli strumenti informatici orientati al giornalismo. Principi di funzionamento e utilizzo. Analisi di come essi influenzino la professione del giornalista

*Prerequisiti:*

*Contenuto del corso:* Il corso cercherà di rispondere ad alcune domande di fondo.

Quanti "giornalismi" ci sono oggi, in funzione della complessità dei mezzi di informazione tra loro collegati (carta stampata, radio, siti web, video)?

Trattamento digitale delle immagini, audio digitale, videocamere digitale: come hanno cambiato la professione del giornalista?

Si possono individuare differenze e continuità tra giornalismo on-line e "tradizionale"?

Esiste una sorta di soglia minima di strumenti informatici che un aspirante giornalista non può non conoscere?

Il corso cercherà di alternare lezioni più "giornalistiche" ad altre più "informatiche" (con ore di laboratorio) sui seguenti temi.

Il testo: che cosa significa "elaborare" un testo?

Le immagini: come si elaborano, il rapporto con il testo scritto. I suoni: elaborazione e montaggio. I video: elaborazione e montaggio. Iper testi e web: come si crea un ipertesto e come si crea una pagina web, differenze e continuità tra giornalismo on-line e "tradizionale".

*Testi di riferimento:* Appunti del docente.

Segnalazioni bibliografiche per approfondimenti saranno fornite nel corso delle lezioni.

*Metodi didattici:* Lezioni frontali; seminari; laboratori.

*Modalità di valutazione:* Colloquio finale e valutazione di un elaborato scritto.

**IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico:**

**Diritto dell'informazione e deontologia professionale (s) (3) 20 ore**

---

*Dott.ssa Giovanna Ligugnana*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: GIO*

*Anno di corso: primo*

*Semestre: primo*

*Numero totale dei crediti: 3*

*Obiettivi formativi:* approfondimento di alcune tematiche specifiche dell'informazione giornalistica.

*Prerequisiti:* conoscenza delle nozioni giuridiche di base e delle problematiche principali del diritto dei mezzi di comunicazione.

*Contenuto del corso.* La libertà di manifestazione del pensiero nella Costituzione, la diffamazione, l'Ordine dei Giornalisti e le regole deontologiche del giornalista.

*Testi di riferimento:*

R. Razzante, *Manuale di diritto dell'informazione e della comunicazione*, Padova, Cedam, 2003, limitatamente ai capitoli I (escluso paragrafo 1.13), II, (solo paragrafi 2.1, 2.4, 2.5, 2.6) III (solo paragrafo 3.4), IV (esclusi i paragrafi 4.16 e 4.17).

*Metodi didattici:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* esame scritto

### **L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione:**

#### **Giornalismo radiotelevisivo (s) (3) 20 ore**

---

*Dott. Alessandro D'Errico*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* GIO

*Anno di corso:* II

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* Il corso ha lo scopo di illustrare l'attività del giornalista radio-televisivo attraverso una adeguata conoscenza delle regole, degli strumenti, del linguaggio e delle metodologie tipici dell'informazione dei mezzi televisivi e radiofonici.

*Prerequisiti:*

*Contenuto del corso:* il diritto d'informazione e critica in radio e televisione. Distinzione tra giornalista di network nazionali e di emittenti locali. La costruzione della notizia nei suoi diversi "format": dal riconoscimento alla diffusione attraverso l'apprendimento, lo sviluppo e la trasposizione nel mezzo radiofonico e televisivo. Come si scrive il "pezzo letto" e come si fa sintesi degli elementi essenziali del contenuto. Le tecniche fondamentali per realizzare una intervista. Il reporting con l'operatore d'immagini e il significato delle inquadrature. Il suono come elemento prioritario di comunicazione. La nascita del telegiornale dalla riunione di redazione alla trasmissione del notiziario principale, con particolare attenzione ai criteri di scelta, all'ordine e all'ampiezza dei servizi, ai titoli. Lo sviluppo dei notiziari nell'arco della giornata e le metodologie che afferiscono ai diversi settori in cui si articola una redazione complessa. Le tecniche di realizzazione di "magazine" settimanali, approfondimenti, trasmissioni speciali, dibattiti e documentari, fino alla gestione della "diretta". Cenni storici sulla nascita dell'emittenza privata.

*Testi di riferimento:*

"*Il linguaggio delle news*" di Sandro Petrone, Etas editore

"*Fare giornalismo*" di Giovanni Benzoni e Salvatore Scaglione, Thema editore

*Metodi didattici:* Frequenza obbligatoria, lezioni frontali con utilizzo di audio-visivi ed esercitazioni pratiche

*Modalità di valutazione:* Prova di sintesi abbinata a quiz a risposta aperta

**L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione:  
Teoria e tecnica della comunicazione per immagini (s) (3) 20 ore**

---

*Dott. Giancarlo Beltrame*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* GIO

*Anno di corso:* I

*Semestre:* II

*Numero totale di crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* Il corso si prefigge di fornire la conoscenza della teoria e della tecnica della comunicazioni per immagini attraverso lo studio approfondito degli elementi sonori nel linguaggio audiovisivo, soprattutto cinematografico.

*Prerequisiti:* conoscenze di base della storia del cinema

*Contenuto del corso:* Son/Image - Voce (suono e rumore) nel cinema.

La trattazione dei temi affrontati nel corso potrà essere integrata e approfondita attraverso incontri con registi, sceneggiatori, tecnici, produttori o autori.

*Testi di riferimento:* Dovrà essere dimostrata la conoscenza di Michel Chion, *La voce nel cinema*, Pratiche Editrice, Parma, 1991

*Metodi didattici:* lezioni frontali e visione guidata di spezzoni di film

*Modalità di valutazione:* Lo studente dovrà dimostrare di conoscere gli argomenti trattati nelle 20 ore di lezione frontale, nelle quali verranno illustrati gli aspetti più significativi e problematici del corso, anche mediante la visione e l'analisi di brani di film. Si consiglia vivamente agli studenti di seguire le proiezioni integrative di *Semiologia del cinema* che si terranno in **aula T.4 il venerdì e il sabato alle ore 8.30 dal 30 settembre** (cfr calendario allegato all'insegnamento di *Semiologia*). Ai fini dell'esame è opportuna la visione individuale dei film elencati in calce. Eventuali iniziative di ulteriori proiezioni integrative, sia video che su pellicola, verranno comunicate tempestivamente.

Gli studenti che non potranno frequentare le lezioni dovranno concordare il programma d'esame con il docente.

*Modalità dell'esame:* Gli studenti dovranno rispondere a domande inerenti al programma del corso e analizzare uno o più filmati che saranno proiettati durante l'esame.

*Orario delle lezioni:* Giovedì ore 8.30 e Venerdì ore 8.30 in aula 2.2 del Polo Zanotto

*Film di cui è raccomandata la visione individuale* (almeno di 15) in quanto collegati con il testo e il corso:

M - Il mostro di Dusseldorf (M, 1931) di Fritz Lang

Il testamento del dottor Mabuse (Das Testament des Dr. Mabuse, 1933) di Fritz Lang

L'uomo che sapeva troppo (The man who knew too much, 1934) di Alfred Hitchcock

L'uomo che sapeva troppo (The man who knew too much, 1956) di Alfred Hitchcock

Tempi moderni (Modern Times, 1936) o Luci della città (City Lights, 1931) di Charlie Chaplin

Il mago di Oz (The Wizard of Oz, 1939) di Victor Fleming

La scala a chiocciola (The Spiral Staircase, 1945) di Robert Siodmak

La voce umana (episodio da L'Amore, 1948) di Roberto Rossellini

Cantando sotto la pioggia (Singing in the Rain, 1952) di Stanley Donen e Gene Kelly

Viaggio a Tokyo (Tokyo monogatari, 1953) di Yashujiro Ozu

L'intendente Sansho (Sanshō dayū, 1954) di Kenji Mizoguchi

Un condannato a morte è fuggito (Un condamné a mort s'est échappé, 1956) di Robert

Bresson  
L'infernale Quinlan (Touch of Evil, 1958) di Orson Welles  
Psyco (Psycho, 1960) di Alfred Hitchcock  
L'eclisse (1962) di Michelangelo Antonioni  
Marnie (id, 1964) di Alfred Hitchcock  
Persona (id, 1966) di Ingmar Bergman  
Blow Up (1966) di Michelangelo Antonioni  
C'era una volta il West (1968) di Sergio Leone  
2001: Odissea nello spazio (2001: A Space Odyssey, 1968), di Stanley Kubrick  
La conversazione (The Conversation, 1974) di Francis Ford Coppola  
L'ultima follia di Mel Brooks (Silent Movie, 1976) di Mel Brooks  
La città delle donne (1980) di Federico Fellini  
Blow Out (id, 1981) di Brian De Palma  
Diva (id, 1981), di Jean-Jacques Beineix  
Finalmente domenica (Vivement dimanche!, 1983) di François Truffaut  
Full Metal Jacket (id, 1987), di Stanley Kubrick  
Matrix (id, 1999) di Andy e Larry Wachowski  
Magnolia (id, 2000) di Paul Thomas Anderson  
Ferro 3 (Bin-jip, 2004) di Kim Ki-Duk  
Un film a scelta di Jacques Tati  
Altri titoli alternativi verranno consigliati durante le lezioni.  
N.B. Nei limiti del possibile, il docente risponderà a brevi quesiti concernenti il programma d'esame che gli saranno indirizzati al suo recapito di e-mail: [giancarlo.beltrame@univr.it](mailto:giancarlo.beltrame@univr.it)

**L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea:  
Giornalismo e letteratura (s) (6) 40 ore**

---

*Dott. Paolo Getrevi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: GIO*

*Anno di corso: Primo*

*Semestre: Secondo*

*Numero totale di crediti: 6.*

*Obiettivi formativi:* Il Corso si propone di fornire capacità di analisi letteraria e storico-culturale della prosa del Novecento italiano, specialmente dell'opera giornalistica e saggistica dei narratori

*Prerequisiti:* Conoscenza della storia, della cultura e della letteratura novecentesche

*Contenuto del corso:* Bilanci della prosa novecentesca. Itinerari scritti: bellezza del descrivere, etica del vedere, verità del dolore. Letture di Italo Calvino e di Goffredo Parise.

*Testi di riferimento:* Appunti dalle lezioni. Studio di: C. Segre, *Tempo di bilanci*, Torino, Einaudi, 2005; G. De Pascale, *Scrittori in viaggio. Narratori e poeti italiani del Novecento in giro per il mondo*, Torino, Bollati Boringhieri, 2001. Lettura molto attenta di: I. Calvino, *Descrizioni e reportages*, in *Saggi. 1945-1985*, a cura di M. Barenghi, Milano, Mondadori, 1995, t. II, pp. 2407-2679 [o ristampe successive]; G. Parise, *Guerre politiche*, in *Opere*, a cura di B. Gallegger e M. Portello, Milano, Mondadori, vol. II,

1989, pp. 777-995 [o ristampe successive; il testo è reperibile anche in una ed. autonoma: Id., *Guerre politiche*, Milano, Rizzoli, 1998]. Si raccomanda vivamente di non tralasciare lo studio degli apparati introduttivi, filologico-editoriali e bibliografici, che sono presenti in tutti i testi indicati. Si raccomanda infine, altrettanto vivamente, la lettura di J. Starobinski, *Prefazione* a I. Calvino, *Romanzi e racconti*, a cura di M. Barengi e B. Falcetto, Milano, Mondadori, vol. I, 1991, pp. IX- XXXIII [o ristampe successive] e di A. Zanzotto, *Introduzione* a G. Parise, *Opere*, cit., vol. I, 1987, pp. IX-XXXVII [o ristampe successive; il saggio è reperibile anche in: A. Zanzotto, *Aure e disincanti nel Novecento letterario*, Milano, Mondadori, 1994, pp. 253-257, o edizioni successive]

*Metodi didattici*: Lezioni frontali

*Modalità di valutazione*: Colloquio o, eventualmente, prova scritta [composizione]

**L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana:  
Laboratorio di scrittura giornalistica (s) (6) 40 ore**

---

*Dott. Michelangelo Bellinetti*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: GIO

*Anno di corso*: primo

*Semestre*: secondo

*Numero totale di crediti*: 6.

*Obiettivi formativi*: acquisizione della teoria e della tecnica di scrittura giornalistica applicabili ai giornali.

*Prerequisiti*: buona conoscenza e padronanza della lingua italiana.

*Contenuto del corso*: Tecniche di scrittura giornalistica applicate ai vari ambiti del lavoro in redazione (dall'articolo di cronaca al reportage, dall'inchiesta all'informazione di servizio). Confronti e comparazioni fra la scrittura per i giornali e altri tipi di scrittura. Incontri con giornalisti specializzati per approfondire il modo di raccogliere le notizie e di scrivere nei diversi ambiti in cui è divisa una redazione (cronaca, spettacoli, economia, interni, esteri, sport, cultura); e per conoscere da vicino il mondo del giornalismo nelle sue migliori espressioni. Il corso viene svolto in coordinamento con gli altri insegnamenti di giornalismo e con il corso di "Giornalismo Interculturale" del dott. Corte.

*Testi di riferimento*: AA.VV. *Come si scrive il Corriere della Sera*, Bur-Rcs Libri, 2003; Papuzzi, *Professione giornalista*, Donzelli, 2003; Agostini, *Giornalismo. Media e giornalisti in Italia*, Il Mulino, 2004; altre letture consigliate a lezione.

*Metodi didattici*: lezioni frontali ed esercitazioni attraverso elaborati scritti.

*Modalità di valutazione*: scritta e orale.

*Per il ricevimento*: gli orari saranno comunicati a lezione.

**L-LIN/12 – Lingua e traduzione – lingua inglese:  
Inglese avanzato per il giornalismo (s) (6) 40 ore**

---

*Prof.ssa Roberta Facchinetti*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: GIO (ambito d)

*Anno di corso*: primo

*Semestre*: primo

*Numero totale dei crediti*: 6

*Obiettivi formativi:* Approfondire la capacità di analisi e stesura di un testo giornalistico inglese, con particolare riferimento alle notizie, individuandone le specificità testuali e stilistiche, alla luce anche del background ideologico-culturale entro il quale una notizia viene proposta.

*Prerequisiti:* Il corso presuppone una padronanza della lingua inglese a livello intermedio (B1 secondo i parametri europei).

*Contenuto del corso:*

- Discourse and ideology in the news
- Newsmaking and its socio-cultural background
- Textual structures of news discourse
- Rhetorical strategies in the language of news
- News production processes
- Newsmakers in newspaper and television
- Press releases

*Testi di riferimento:* Materiali distribuiti a lezione. Per ciascuno degli argomenti sviluppati verranno inoltre indicati specifici testi di riferimento per ulteriori approfondimenti.

*Metodi didattici:* L'articolazione didattica prevede un equilibrato impiego di

3. esposizioni concettuali,
4. esercitazioni linguistiche volte all'applicazione, approfondimento e consolidamento delle conoscenze e competenze acquisite.

Le lezioni di carattere frontale si alterneranno a momenti seminariali, nei quali gli studenti prenderanno parte attiva allo svolgimento del corso.

*Modalità di valutazione:* La modalità di accertamento verrà concordata con gli studenti durante il corso.

### **M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza:**

#### **Teoria e modelli dell'argomentazione (s) (3) 20 ore**

*Prof. Pierdaniele Giaretta*

*Corsi per i quali viene impartito il corso:* GIO

*Anno di corso:* primo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* il corso è concepito come un'introduzione alla teoria dell'argomentazione, corredata dallo studio di alcuni esempi di argomentazione e contenente una sintetica trattazione di alcune tematiche ormai istituzionali per la disciplina, con particolare riguardo ai legami con la logica.

*Prerequisiti:* è utile aver sostenuto l'esame di Logica.

*Contenuto del corso:* Introduzione della nozione di argomentazione, dei principali generi di validità argomentativa e delle fallacie. Analisi di specifici argomenti.

*Testi di riferimento:*

A. IACONA, *L'argomentazione*, Einaudi Torino 2005.

A. VARZI, J. NOLT E D. ROHATYN, *Logica*, McGraw-Hill, Milano 2004, cap. 8.

PLATONE, *Eutifrone*, a cura di G. Reale, Bompiani, Milano.

A. MANZONI, *I Promessi sposi*, fine del cap. 37 : l'argomento di Don Ferrante contro

l'esistenza della peste.

*Metodi didattici:* lezioni generali e seminari.

*Modalità di valutazione:* prova scritta e possibile integrazione orale.

**M-GGR/02 - Geografia economico-politica:  
Geografia economico-politica GIO (s) (6) 40 ore**

---

*Prof. Silvano Salgaro*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* GIO

*Anno di corso:* I anno

*Semestre:* primo

*Numero totale di crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* Il corso intende focalizzare logiche e processi attraverso cui si sono organizzati gli spazi terrestri e si orienta l'evoluzione delle relazioni spaziali tra i vari attori politici, economici e sociali.

*Prerequisiti:* conoscenza di base della geografia fisica ed umana

*Contenuto del corso:* i due moduli, uno dedicato alla geopolitica e l'altro alla geoeconomia, presteranno attenzione ad alcuni temi cruciali del nostro tempo.

*Testi di riferimento* (uno a scelta):

P. Knox, J. Agnew, *Geografia economica*, voll. I e II, Angeli, Milano 1996.

M. I. Glassner, *Manuale di geografia politica*, voll. I e II, Angeli, Milano 1996

*Metodi didattici:* lezioni frontali, esercitazioni, seminari e visite guidate.

*Modalità di valutazione:* esame orale (scritto, facoltativo e solo per frequentanti)

*Note :* Per i non frequentanti è vivamente consigliato un colloquio con il docente

**M-PED/01 - Pedagogia generale: Giornalismo interculturale (s) (3) 20 ore**

---

*Dott. Maurizio Corte*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* GIO (ambito d)

*Anno di corso:* primo

*Semestre:* primo

*Numero totale di crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* acquisizione critica delle tecniche del giornalismo e loro applicazione ad una società complessa e multiculturale.

*Prerequisiti:* buona conoscenza e padronanza dell'italiano scritto; interesse per i temi sociali e del dialogo interculturale.

*Contenuto del corso:* Tecniche di giornalismo adatte per raccontare la diversità culturale; comunicazione interculturale attraverso la stampa; lettura critica dei giornali che si occupano di immigrazione; esercitazioni per imparare i metodi di raccolta e di presentazione delle notizie legate ad una società pluralistica e multiculturale. Il corso viene svolto in coordinamento con gli altri insegnamenti di giornalismo.

*Testi di riferimento:* M. Corte, *Comunicazione e giornalismo interculturale*, in corso di stampa; A. Portera, *Educazione interculturale in famiglia, La Scuola, 2004* (parti indicate dal docente); C. Sorrentino, *I percorsi della notizia*, Baskerville, 1995 (parti indicate dal docente); M. Santerini, *Intercultura*, La Scuola, 2003 (parti indicate dal docente); dispense di tecnica giornalistica e altri materiali indicati a lezione dal docente.

*Metodi didattici:* frequenza obbligatoria dato che le lezioni saranno tenute sotto forma di laboratorio, con una parte teorica introduttiva e molta attività di lettura critica dei giornali e di stesura di testi giornalistici. I non frequentanti dovranno concordare un programma specifico con il docente per recuperare la parte pratica che è di fondamentale importanza.

*Modalità di valutazione:* scritta sulla parte teorica e inoltre con la stesura di un testo giornalistico sui temi interculturali. La valutazione terrà conto anche dell'attività svolta a lezione.

*Per il ricevimento:* contattare il docente all'e-mail: [maurizio.corte@lettere.univr.it](mailto:maurizio.corte@lettere.univr.it). Sito web: [www.comunicazioneinterculturale.net](http://www.comunicazioneinterculturale.net). Il docente è sempre disponibile per consigli, consulenze e pareri sulla professione giornalistica e sui temi trattati nell'ambito di questo corso. Consultare con regolarità il sito Web per avere le informazioni aggiornate in tempo reale e dettagliate sul programma e sugli orari (e loro eventuali variazioni) delle lezioni.

**M-PSI/06 – Psicologia del lavoro e delle organizzazioni:  
Teorie e tecniche della comunicazione pubblicitaria (s) (6) 40 ore**

---

*Prof. Massimo Bellotto*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* GIO

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* acquisire competenze teoriche ed operative sulla comunicazione pubblicitaria, compresa nel più ampio ambito del marketing e della comunicazione di massa. Ciò secondo una prospettiva prevalentemente psicologica con riferimento ai processi di costruzione di significato in atto nella società post moderna a livello individuale, gruppale e collettivo.

*Prerequisiti:* conoscenze in Psicologia sociale e Psicologia del lavoro

*Contenuto del corso:*

- I processi di comunicazione esterna delle organizzazioni (comunicazione di impresa, pubbliche relazioni, pubblicità etc..)
- Genesi e sviluppi del Fenomeno pubblicitario
- Psicologia del consumatore: gli approcci comportamentista, cognitivista, dinamico e psico-sociale
- Informazione, persuasione, influenzamento e processi decisionali: da sedurre il consumatore e comprendere il significato delle scelte
- La ricerca e l'intervento psico-sociale impiegati nel marketing: tipologie di indagine
- La relazione con il cliente: Valori, desideri e identità
- Obiettivi e risultati della comunicazione pubblicitaria
- Gli attori del lavoro pubblicitario: ruoli e competenze
- Il linguaggio pubblicitario tra vecchi e nuovi media

*Testi di riferimento:* I testi di riferimento verranno indicati durante il corso

*Metodi didattici:* lezioni frontali

*Modalità di valutazione:* scritta con possibilità di integrazione orale

**M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia del giornalismo (s) (6) 40 ore**

---

*Prof. Emilio Franzina*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* GIO

*Anno di corso:* primo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* conoscenza delle principali caratteristiche del giornalismo novecentesco e ,più in particolare, dei meccanismi di creazione del consenso in seno all'opinione pubblica durante i periodi di guerra.

*Prerequisiti:* padronanza della lingua italiana e conoscenza del decorso storico otto e novecentesco

*Contenuto del corso:* Il giornalismo in tempore belli

*Testi di riferimento:* E.Paccagnini, *Il giornalismo dal 1860 al 1960*, in Idem et alii, *Storia del giornalismo italiano dalle origini a oggi*, Torino Utet 2004, pp.261-310 e N.Tranfaglia (a cura di), *Ministri e giornalisti. La guerra e il Minculpop (1939-43)*, Torino Einaudi 2005

*Metodi didattici* Lezioni frontali e analisi di documenti

*Modalità di valutazione:* prova scritta con questionario e registrazione del voto a data fissa

**M-STO/04 - Storia contemporanea:**

**Storia delle comunicazioni di massa (radio, cinema, tv, nuovi media) (s) (6) 40 ore**

---

*Dott. Lorenzo Rocca*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* GIO

*Anno di corso:* primo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* acquisizione delle categorie e dei concetti fondamentali per una storia sociale dei media; acquisizione delle linee fondamentali della storia dei media e dell'industria culturale da fine '800 ad oggi; analisi di temi e/o casi specifici.

*Prerequisiti:* conoscenza generale della storia contemporanea e della storia d'Italia dall'unificazione ad oggi.

*Contenuto del corso.* a) Ricostruzione complessiva, in una prospettiva storica, del sistema dei media e dell'industria culturale dalle origini ai più recenti sviluppi; concetti e categorie interpretative; b) Il rapporto tra mezzi di comunicazione di massa e guerra, con particolare riferimento al mezzo televisivo.

*Testi di riferimento:* Ortoleva P., *Mediastoria. Mezzi di comunicazione e cambiamento sociale nel mondo contemporaneo*, Milano, Net 2002, Parte prima, pp. 23-120; Parte seconda, pp.123-141; Parte quarta, pp. 261-299. Scurati A., *Guerra. Narrazioni e culture nella tradizione occidentale*, Roma, Donzelli 2003. *La guerra in televisione. I conflitti moderni tra storia e cronaca*, a cura di L. Cigognetti, L. Servetti, P. Sorlin, Venezia, Marsilio 2003.

*Metodi didattici* Lezioni frontali

*Modalità di valutazione:* colloquio orale salvo diverse indicazioni che verranno comunicate durante il corso.

**SPS/02 - Storia delle dottrine politiche:  
Storia delle dottrine politiche per il giornalismo (s) (6) 40 ore**

---

*Dott. Leonilda Tedoldi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* GIO

*Anno di corso:* primo

*Semestre:* Secondo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* Le lezioni si svolgeranno in maniera frontale, tentando di individuare i temi e i problemi di storia del pensiero politico occidentale che costituiscono la base della comprensione dei processi politico-culturali europei tra l'età moderna e quella contemporanea. Le modalità di insegnamento verranno amplificate da seminari specifici. L'intento sarà quello di alimentare discussioni di gruppo che coinvolgano gli studenti.

Gli esami saranno in forma orale. Si richiederà allo studente la conoscenza approfondita della parte generale e uno studio più puntuale della parte progredita, che renda evidente lo sviluppo di capacità critiche.

*Prerequisiti:* Auspicabile aver sostenuto almeno l'esame di storia contemporanea (in ogni caso non è obbligatorio)

*Contenuto del corso:*

Parte generale (3 crediti): Lineamenti di storia del pensiero politico occidentale dal XVI al XIX secolo, soffermando l'attenzione soprattutto sulle teorie politiche dell'Ottocento e del Novecento.

Parte speciale (3 crediti): Il tema del corso sarà: **nazionalismo e democrazia, storia, forme e teoria**, con un approfondimento finale sul rapporto tra i nazionalismi e la democrazia nell'Europa degli inizi del secolo XX.

*Testi di riferimento:*

Parte generale:

- R. Gherardi ( a cura di), *La politica e gli stati. Problemi e figure del pensiero occidentale*, Roma, Carocci, 2004

Parte speciale:

H.-U. Welher, *Nazionalismo. Storia, forme, conseguenze*, Torino, Bollati Boringhieri, 2002; R. A. Dahl, *Sulla democrazia*, Roma Bari, Laterza, 2002.

*Modalità didattiche:* lezioni frontali e approfondimenti seminariali

*Modalità di valutazione:* l'esame verrà condotto in forma di colloquio orale

**SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi:  
Metodi e tecniche della cronaca giornalistica (s) (6) 40 ore**

---

*Dott. Paolo Morando*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* GIO

*Anno di corso:* I

*Semestre:* I

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* il corso si propone di fornire allo studente le tecniche essenziali per lo svolgimento della professione del giornalista, in particolare nel settore della carta stampata.

*Prerequisiti:* lettura abituale di un quotidiano, nazionale o locale, e visione dei principali notiziari televisivi nazionali. E' vivamente consigliata la lettura propedeutica di V. Zeno-Zencovich, *Alcune ragioni per sopprimere la libertà di stampa*, Laterza, Bari 1995.

*Contenuto del corso:* che cos'è una notizia e come viene raccolta; il rapporto con le fonti; il lavoro in redazione, dalla scrittura al desk; il notiziario e la sua gerarchia; elementi di grafica; le regole deontologiche. Il corso viene svolto in coordinamento con gli altri insegnamenti di giornalismo.

*Testi di riferimento:* G. Faustini, *Le tecniche del linguaggio giornalistico*, Carocci, Roma 2001; M. Wolf, *Teorie delle comunicazioni di massa*, Bompiani, Milano 2000 (solo la terza parte "Dalla sociologia degli emittenti al newsmaking", pp. 177-254); G. Mazzoleni, *La comunicazione politica*, Il Mulino, Bologna 2004; F. Colombo, *Ultime notizie sul giornalismo*, Laterza, Bari 1995. Altre letture su argomenti specifici trattati nel corso saranno comunicate durante le lezioni.

*Metodi didattici:* lezioni frontali, esercitazioni scritte, lettura comparata, incontri con professionisti del settore sui diversi ambiti della cronaca (politica interna, esteri, nera/giudiziaria, giornalismo d'inchiesta, ecc.) e sull'organizzazione del lavoro in redazione.

*Modalità di valutazione:* esame scritto strutturato in due parti: a) redazione di un articolo e sua titolazione; b) prova teorica con domande a risposta sintetica. I non frequentanti dovranno concordare con il docente un programma alternativo.

**SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi:  
Sociologia delle comunicazioni di massa (s) (6) 40 ore**

---

*Prof. Domenico Secondulfo*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* GIO

*Anno di corso:* I

*Semestre:* I

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* Il corso ha lo scopo di far acquisire allo studente i concetti fondamentali della sociologia delle comunicazioni di massa e della riflessione sociologica sui principali mass-media. Sarà anche curata la sensibilizzazione rispetto alle principali tecniche di analisi empirica nel campo dei mass-media e dell'analisi del contenuto.

*Prerequisiti:*

*Contenuto del corso:* Il corso verterà su una panoramica delle principali teorie sulle comunicazioni di massa, e sulle specifiche problematiche ad esse legate. Successivamente saranno trattate le principali tecniche di analisi della comunicazione e del contenuto. Sono anche previste esercitazioni pratiche. È previsto un seminario sulle tematiche della contro-informazione tenuto dal giornalista Gianni Cipriani.

*Testi di riferimento:*

McLuhan M., *Gli strumenti del comunicare*, Il Saggiatore, Milano; Wolf M., *Teorie delle comunicazioni di massa*, Bompiani, Milano. Inoltre: D. Secondulfo, *La bella età. I valori dei giovani del nord-est in un'Italia che cambia*, Angeli, Milano (solo lettura).

*Metodi didattici:* lezioni frontali, esercitazioni di ricerca sul campo, testimonianza di esperti.

*Modalità di valutazione:* Esame scritto attraverso test a domande aperte.